



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
PIEMONTE - VALLE D'AOSTA - LIGURIA
Il Provveditore

Genova, data del protocollo

Ports of Genoa
Autorità di Sistema Portuale del Mar
Ligure Occidentale
segreteria generale@pec.porto.genova.it

Regione Liguria
Dipartimento territorio, ambiente,
infrastrutture e trasporti
Sett Urbanistica
protocollo@pec.regione.liguria.it
urbanistica@cert.regione.liguria.it
stefano.melegari@regione.liguria.it

Prefettura di Genova
Ufficio Territoriale del Governo
protocollo.prefge@pec.interno.it

Al Comune di Genova
- Ufficio Conferenze dei Servizi
comunegenova@postemailcertificata.it
gdimaio@comune.genova.it

Soprintendenza Archeologia, Belle
Arti e Paesaggio per la Città
Metropolitana di Genova
mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it

Capitaneria di Porto
dm.genova@pec.mit.gov.it

Agenzia delle Dogane di Genova 2
dogane.genova2@pce.agenziadogane.it

OGGETTO: D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 – D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616 (art. 81). Progetto definitivo di rifunzionalizzazione della piscina di Voltri –Progetto approvato con provvedimento di Intesa Stato – Regine n. 19765/1095 del 17.10.2016. Adeguamento secondo lotto funzionale.

Ente Proponente: Ports of Genova

Si trasmette il provvedimento di intesa Stato – Regione, relativo ai lavori in oggetto, di pari numero e data della presente nota.

Altresi si invita il Comune alla pubblicazione dell'allegato Provvedimento al proprio Albo Pretorio. Ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 554/1999, il Provvedimento finale viene pubblicato mediante affissione all'Albo del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche, sede coordinata di Genova.

IL PROVVEDITORE

(Dott. Arch. Roberto Ferrazza)



Sede Coordinata di Genova - Viale Brigate Partigiane, 2 – 16129 Genova

Tel. 010 5762311- fax 010 540017

ooppiemonteaosta-uff3@pec.mit.gov.it

ooppiemonteaosta-uff3@pec.mit.gov.it



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
PER IL PIEMONTE LA VALLE D'AOSTA E LA LIGURIA
SEDE DI GENOVA

Viale delle Brigate Partigiane, 2 – 16129 Genova
Tel. 010.5762311 Fax 010.540017

LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INTERESSE STATALE

Prot. n°/1122 del

OGGETTO: DPR n. 383/94 –Intesa Stato-Regione ai sensi dell'art. 81 DPR n. 616/77 e s.m.i.
PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA – FSC 2014 – 2020 – DELIBERAZIONE CIPE N. 56 DEL
1.12.2016. Progetto definitivo di rifunionalizzazione della piscina di Voltri – progetto approvato con
provvedimento di Intesa Stato – Regione n. 19765/1050 del 11.11.2016. Adeguamento secondo lotto
funzionale.

Ente proponente: Ports of Genoa – Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale
Provvedimento autorizzativo

IL PROVVEDITORE

VISTI:

- gli artt. 80, 81 e 83 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in materia di Conferenze dei servizi;
- la legge n. 537/1993 recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure autorizzative delle opere di interesse statale di cui all'art. 81 del D.P.R. n. 616/77;
- il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 “*Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale*” e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”;
- il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 72 dell'11 febbraio 2014 “*Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*” e il Decreto Ministeriale 4 agosto 2014 n. 346 reca, tra l'altro norme per l'espletamento delle procedure di localizzazione di interventi e opere di competenza, a cura dei Provveditorati Interregionali alle OO.PP.;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “*Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione*” e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 “*Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124*”;

PREMESSO:

- che Ports of Genoa – Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale con nota in data 14.11.2018 prot. n. 31456/P, ha attivato la procedura di Intesa Stato – Regione ai sensi del D.P.R. 383 del 18 aprile 1994 per il progetto definitivo di rifunionalizzazione della piscina di Voltri – Progetto approvato con

provvedimento di Intesa Stato – Regione n. 49765/1050 del 11.11.2016 - Adeguamento secondo lotto funzionale.

- che questo Provveditorato, legittimato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 72 dell'11 febbraio 2014 "Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti" e dal Decreto Ministeriale 4 agosto 2014 n. 346 di attuazione, che indicano i Provveditorati interregionali per le opere pubbliche quali organi preposti agli adempimenti tecnico-amministrativi relativi all'espletamento delle procedure di localizzazione di interventi e opere di competenza, con nota prot. n. 13731 del 29.11.2018 ha attivato la procedura di intesa Stato – Regione ai sensi del D.P.R. n. 383/94 e s.m.i. per l'approvazione del progetto in argomento, convocando apposita conferenza dei servizi istruttoria per il giorno 5.12.2018;
- che in data 5.12.2018 si è tenuta la riunione della conferenza dei servizi, le cui risultanze sono contenute nel verbale della suddetta seduta, trasmesso agli enti partecipanti con nota prot. n. 14945 del 27.12.2018 (allegato 1) e che in tale ambito il rappresentante del Comune di Genova consegna la Determinazione Dirigenziale n° 2018-118.0.0.-119 del 5.12.2018 che costituisce il parere del Comune di Genova (allegato 2);
- che l'Ufficio delle Dogane di Genova 2 con nota prot. n° 56866/RU del 7.12.2018 rilascia l'autorizzazione a realizzare le opere in progetto (allegato 3);
- che la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e le province di Imperia, La Spezia e Savona con nota prot. n° 27822 del 14.12.2018 esprime parere favorevole agli interventi (allegato 4);
- che la Regione Liguria con Determinazione di assenso n. PG/2019/12780 del 15.1.2019 esprime l'assenso sul progetto (allegato 5);

CONSIDERATO:

- che la conferenza dei servizi ha preso atto della sussistenza delle condizioni per il conseguimento dell'intesa Stato – Regione ai sensi delle citate norme, non essendo emersi elementi ostativi al progetto;
 - che non sono pervenuti atti di motivato dissenso da parte delle Amministrazioni e degli Enti invitati;
- Per quanto sopra visto, premesso e considerato

DECRETA

Art. 1) In conformità al verbale della riunione della conferenza dei servizi del 5.12.2018, qui allegato, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e s.m.i. è accertato il progetto definitivo di rifunzionalizzazione della piscina di Voltri – progetto approvato con provvedimento di Intesa Stato – Regione n. 19765/1050 del 11.11.2016. Adeguamento secondo lotto funzionale, sulla base dei pareri e prescrizioni – esaminati in sede di conferenza dei servizi;

Art. 2) Il presente decreto sostituisce ad ogni effetto gli atti di intesa, i pareri, le autorizzazioni, anche edilizie, le approvazioni, i nulla osta o altri atti comunque denominati, previsti da leggi statali e regionali, sotto condizione risolutiva che l'attuazione delle opere venga realizzata tenendo conto di tutte le prescrizioni, nessuna esclusa o eccettuata, apportate dagli Enti ed Amministrazioni parti attive nel procedimento di Intesa Stato-Regione ai sensi del D.P.R. 383/94 e s.m.i., così come recepite agli atti della Conferenza di Servizi. Vincola ogni Amministrazione ed Ente che sia risultato coinvolto nel procedimento ad opera, per quanto di propria competenza, gli adempimenti connessi al ciclo di realizzazione dell'opera;

Art. 3) Nessuna variazione al progetto esaminato potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione delle Amministrazioni interessate.

Eventuali determinazioni contrarie al presente provvedimento, debitamente motivate, dovranno essere inoltrate nei termini previsti dalle vigenti norme.

IL PROVVEDITORE

(Dott. Arch. Roberto Ferrazza)



Allegati:

- 1) verbale seduta conferenza dei servizi del 5.12.2018;
- 2) Determinazione Dirigenziale n° 2018-118.0.0.-119 del 5.12.2018 del Comune di Genova;
- 3) parere dell'Ufficio delle Dogane di Genova 2 prot. n° 56866/RU del 7.12.2018;
- 4) parere Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e le province di Imperia, La Spezia e Savona prot. n° 27822 del 14.12.2018;
- 5) Determinazione di assenso prot. n. PG/2019/12780 del 15.1.2019 della Regione Liguria.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
PIEMONTE - VALLE D'AOSTA - LIGURIA
Il Provveditore

Genova, data del protocollo

Ports of Genoa
Autorità di Sistema Portuale del Mar
Ligure Occidentale
segreteria generale@pec.porto.genova.it

Regione Liguria
Dipartimento territorio, ambiente,
infrastrutture e trasporti
Sett Urbanistica
protocollo@pec.regione.liguria.it
urbanistica@cert.regione.liguria.it
stefano.melegari@regione.liguria.it

Prefettura di Genova
Ufficio Territoriale del Governo
protocollo.prefge@pec.interno.it

Al Comune di Genova
- Ufficio Conferenze dei Servizi
comunegenova@postemailcertificata.it
gdimai@comune.genova.it

Soprintendenza Archeologia, Belle
Arti e Paesaggio per la Città
Metropolitana di Genova
mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it

Capitaneria di Porto
dm.genova@pec.mit.gov.it

Agenzia delle Dogane di Genova 2
dogane.genova2@pce.agenziadogane.it

OGGETTO: D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 – D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616 (art. 81). Progetto definitivo di rifunzionalizzazione della piscina di Voltri –Progetto approvato con provvedimento di Intesa Stato – Regione n. 19765/1050 del 11.11.2016. Adeguamento secondo lotto funzionale. PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA. FSC 2014-2020 – DELIBERAZIONE CIPE N. 56 DEL 1.12.2016.

Ente Proponente: Ports of Genova

Si trasmette l'allegato verbale della Conferenza dei Servizi, relativo agli interventi di cui all'oggetto, tenutasi presso questo Provveditorato in data 5 dicembre 2018.

Si rammenta che dovranno essere rispettati i termini di cui all'art. 1 del D.Lgs 127/2016.

D'ORDINE DEL PROVVEDITORE
INTERREGIONALE OO.PP. PIEMONTE
VALLE D'AOSTA LIGURIA
IL SEGRETARIO DELLA CONFERENZA

(Paola Pedemonte)





Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
PIEMONTE - VALLE D'AOSTA - LIGURIA
Il Provveditore

Genova, data del protocollo

Ports of Genoa
Autorità di Sistema Portuale del Mar
Ligure Occidentale
segreteria generale@pec.porto.genova.it

Regione Liguria
Dipartimento territorio, ambiente,
infrastrutture e trasporti
Sett Urbanistica
protocollo@pec.regione.liguria.it
urbanistica@cert.regione.liguria.it
stefano.melegari@regione.liguria.it

Prefettura di Genova
Ufficio Territoriale del Governo
protocollo.prefge@pec.interno.it

Al Comune di Genova
- Ufficio Conferenze dei Servizi
comunegenova@postemailcertificata.it
gdimai@comune.genova.it

Soprintendenza Archeologia, Belle
Arti e Paesaggio per la Città
Metropolitana di Genova
mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it

Capitaneria di Porto
dm.genova@pec.mit.gov.it

Agenzia delle Dogane di Genova 2
dogane.genova2@pce.agenziadogane.it



*MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER IL
PIEMONTE, LA VALLE D'AOSTA E LA LIGURIA
SEDE COORDINATA DI GENOVA*

CONFERENZA DEI SERVIZI ISTRUTTORIA
del 5/12/2018 alle ore 10,00
ai sensi dell'art. 14 comma 2 bis del combinato
disposto dalla legge n. 241/90 con la legge n. 127/97

OGGETTO: DPR n. 383/94 – DPR n.616/77 (art.81) – Progetto Definitivo di rifunionalizzazione della piscina di Voltri – Progetto approvato con provvedimento di Intesa Stato – Regione n. 19765/1050 del 11.11.2016. Adeguamento secondo lotto funzionale.
PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA. FSC 2014-2020 – DELIBERAZIONE CIPE N. 56 DEL 1.12.2016.

Ente Proponente: *Ports of Genoa*

Importo dei lavori: *4.400.000,00*

PREMESSO E CONSIDERATO:

CHE con nota n° 31456/P del 14.11.2018 Ports of Genoa – Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ha richiesto l'attivazione della procedura di perfezionamento dell'intesa Stato-Regione (art. 81 del DPR 616/77) ai sensi della vigente normativa;

CHE il Provveditorato, ai sensi della legge 241/90 come integrata dalla legge n. 127/97 con nota n° 13731 in data 29.11.2018 ha convocato apposita Conferenza dei Servizi istruttoria per il giorno 5.12.2018, alle ore 10,00;

CHE il giorno 5.12.2018, alle ore 10,00, presso la sede del Provveditorato in Genova, Viale Brigate Partigiane n. 2, erano presenti delle Amministrazioni convocate i rappresentanti:

- | | |
|--|--|
| - Ports of Genoa: | Arch. Vittorio Lagomarsino (delega prot. n. 33764/P del 5.12.2018) |
| - Regione Liguria – Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti – Settore Urbanistica: | Arch. Simone Allais, Geom. Stefano Melegari (delega prot. n. PG/2018/334507 del 4.12.2018) |
| - Prefettura di Genova: | <i>assente</i> |
| - Comune di Genova – Ufficio Conferenze dei Servizi: | Arch. Gianfranco Di Maio (delega prot. n. 415737 del 3.12.2018) |
| - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio: | <i>assente</i> |
| - Capitaneria di Porto: | C.C. (CP) Mauro Casanova (delega prot. n. 44763 del 4.12.2018) |
| - Agenzia delle Dogane di Genova2: | Pietro Cossu (delega prot. n. 55979/RU del 3.12.2018) |

- Il progettista
- Provveditorato OO.PP.:

Arch. Marco Pesce, R.U.P. Ines Marasso
Il Provveditore Arch. Roberto Ferrazza e la
sig.ra Paola Pedemonte che svolge funzioni di
segretario della Conferenza

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Il giorno 5.12.2018 alle ore 10,00 presso la sede del Provveditorato sono riuniti i rappresentanti delle Amministrazioni sopra indicati.

Il Provveditore ringrazia i presenti per la partecipazione ed invita il Progettista ad illustrare il progetto.

L'oggetto dell'intervento è la rifunionalizzazione dell'impianto natatorio di proprietà Comunale sito in Piazza Villa Giusti a Genova.

Il manufatto sorge in prossimità della sponda destra del Torrente Leira e adiacente alla passeggiata a mare "F. Bruzzone". L'area sulla quale insiste è Demanio Marittimo in ragione della vicinanza del Porto di Genova. Tuttavia l'intero tratto di costa antistante alla delegazione di Voltri ha caratteristiche riconducibili al vivere e all'abitare quotidiano pertanto risulta necessario un ritorno formale di competenze Comunali su un territorio che, a tutti gli effetti, tale risulta. Il tema è fondamentale per la gestione degli spazi intorno alla Passeggiata poiché hanno notevoli potenzialità sociali ed economiche.

Centro nevralgico e strategico del "nastro Passeggiata", l'impianto natatorio ha un lunga storia: costruito nel 1954 ha ospitato fino ad un anno fa la S.S.N. Mameli 1904, società di nuoto e pallanuoto che lo ha gestito per circa sessant'anni.

La necessità di intervenire profondamente sulla piscina è legata all'enorme consumo di energia che fa delle utenze il vero problema sul bilancio annuale nella gestione. Si sono individuati tre nodi fondamentali per contenere tali costi:

1. rendere la vasca e gli spazi ad essa collegati a norma,
2. sostituire gli impianti meccanici ed elettrici (ormai desueti),
3. coprire la vasca con una tecnologia differente dal telo pressostatico.

Gli interventi sul manufatto sono stati progettati in due lotti consequenziali, funzionali e funzionanti.

Gli interventi di primo lotto sono concentrati sui temi del risparmio energetico nel senso più classico del termine. La riduzione del pescaggio della vasca, la conseguente rimodellazione a favore di un bacino più largo ma contenente meno volume d'acqua, i numerosi accorgimenti tecnici contro le dispersione termiche, la copertura che sostituisce quella pressostatica, sono solo alcuni esempi di quanto più ampiamente precisato nella relazione tecnica sugli impianti.

Il secondo lotto prevederà la costruzione di un edificio ad un piano fuori terra ubicato nell'area di levante che ospiterà:

1. nuovi spogliatoi maschili e femminili,
2. ufficio e reception del gestore dell'impianto,
3. sede dell'Associazione Utri Mare,
4. in copertura: spazio opportunamente dimensionato per accogliere la nuova gradinata posta longitudinalmente alla vasca.

Terminata l'illustrazione, il Provveditore invita i convenuti ad esprimere il proprio parere sulla realizzazione dell'opera.

Il rappresentante del Comune di Genova consegna la Determinazione Dirigenziale n. 2018-118.0.-119 del 5.12.2018, allegata al presente verbale, che costituisce il "parere del Comune di Genova" nell'ambito del presente procedimento.

Per quanto concerne gli aspetti di competenza della Civica Amministrazione il progetto si intende approvato con la richiesta da definirsi in fase di progettazione esecutiva – di approfondire con i competenti Uffici ed Enti, il posizionamento delle alberature previste “a compensazione” di quelle di cui è indicata la rimozione.

Il provvedimento di raggiunta Intesa – Stato/Regione dovrà riportare la specifica dicitura “PATTO PER LA CITTA’ DI GENOVA – FSC 2014-2020 – DELIBERAZIONE CIPE N. 56 DEL 1/12/2016.”

Il rappresentante della Regione Liguria: “Si prende atto che il progetto presentato risulta sostanzialmente adeguato alle prescrizioni contenute nel decreto dirigenziale n° 4727 del 17.10.2016 con il quale la Regione ha certificato la conformità urbanistica dell’intervento, nel suo complesso, e rilasciato di fatto l’autorizzazione paesaggistica, art. 146 D.Lgs 42/2004 s.m. e i., sul solo Lotto 1 dell’intervento. Sotto il profilo urbanistico-territoriale l’intervento risulta compatibile, come già accertato nel corso della procedura d’Intesa Stato-Regione conclusa nel 2016, con la pianificazione di carattere comunale e regionale vigente.

E’ in fase di predisposizione apposita determina, per quanto concerne gli aspetti paesaggistici, tale da consentire alla conferenza, in oggi convocata, di procedere al rilascio della nuova autorizzazione paesaggistica come previsto dalla vigente normativa in materia.

Alla luce del parere formulato dal Settore Mobilità del Comune di Genova, con riguardo particolare alle alberature da ripiantumare in corrispondenza dei parcheggi esistenti su Piazzale De Ferrari, si ribadisce l’obbligo di provvedere a ripiantumare in sito un numero di alberature almeno uguale a quelle esistenti da espianare e già sufficientemente sviluppate fermo restando la necessità che le stesse non contrastino con le vigenti norme del Codice della strada”.

Il rappresentante dell’Agenzia delle Dogane di Genova 2 chiede al progettista se la diga del porto di Voltri è a valle dell’opera, il progettista risponde affermativamente. L’Agenzia delle Dogane di Genova 2 rilascerà nulla osta alle opere ai sensi dell’art. 19 D. Lgs 374/1990.

Il rappresentante della Capitaneria di Porto: “Gli interventi ricadono interamente nell’ambito del Demanio Marittimo di giurisdizione dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale per cui non si rilevano competenze gestionali ed altre competenze istituzionali dell’Autorità Marittima pertanto nessuna osservazione.”

Il provvedimento di raggiunta intesa sarà emesso appena ricevuti tutti i pareri.

Letto, confermato e sottoscritto

Arch. Roberto Ferrazza

Arch. Ines Marasso

Arch. Marco Pesce

Alessandro Provelli

Arch. Vittorio Lagomarsino

Arch. Simone Allais

Geom. Stefano Melegari

Arch. Gianfranco Di Maio

C.C.(CP) Mauro Casanova

Pietro Cossu

Genova, li 5 dicembre 2018

VERBALE composto da n° 3 (tre) pagine e n° 1 (uno) allegato

Allegati:

- Determinazione Dirigenziale n. 2018-118.0.0-119 del 5.12.2018 del Comune di Genova



COMUNE DI GENOVA

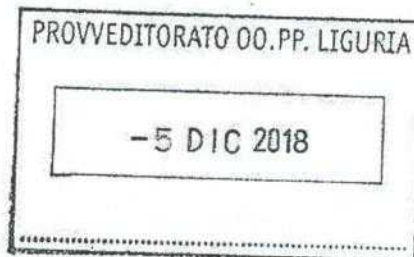
DIREZIONE URBANISTICA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-118.0.0.-119

L'anno 2018 il giorno 05 del mese di dicembre la sottoscritta Petacchi Laura in qualità di dirigente di Direzione Urbanistica, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO Intesa Stato Regione ai sensi del D.P.R. 383/1994 – D.P.R. 616/1977 (ex art. 81) Progetto definitivo di rifunionalizzazione della piscina di Voltri – PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA. FSC 2014-2020 – DELIBERAZIONE CIPE N. 36 DEL 1/12/2016
PARERE DEL COMUNE DI GENOVA

Adottata il 05/12/2018
Esecutiva dal 05/12/2018



05/12/2018

PETACCHI LAURA



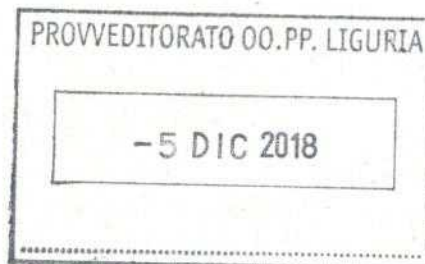
COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE URBANISTICA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-118.0.0.-119

L'anno 2018 il giorno 05 del mese di dicembre la sottoscritta Petacchi Laura in qualità di dirigente di Direzione Urbanistica, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO Intesa Stato Regione ai sensi del D.P.R. 383/1994 – D.P.R. 616/1977 (ex art. 81)
Progetto definitivo di rifunionalizzazione della piscina di Voltri – PATTO PER LA CITTA' DI
GENOVA. FSC 2014-2020 – DELIBERAZIONE CIPE N. 56 DEL 1/12/2016
PARERE DEL COMUNE DI GENOVA



Adottata il 05/12/2018
Esecutiva dal 05/12/2018

05/12/2018

PETACCHI LAURA



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE URBANISTICA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-118.0.0.-119

OGGETTO Intesa Stato Regione ai sensi del D.P.R. 383/1994 – D.P.R. 616/1977 (ex art. 81) Progetto definitivo di rifunionalizzazione della piscina di Voltri – PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA. FSC 2014-2020 – DELIBERAZIONE CIPE N. 56 DEL 1/12/2016
PARERE DEL COMUNE DI GENOVA

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- il progetto di rifunionalizzazione della Piscina di Voltri era stato valutato favorevolmente dagli Uffici nell'ambito procedimento di Intesa Stato Regione svoltosi c/o il Provveditorato Interregionale OO.PP. Piemonte – Valle D'Aosta – Liguria – Sede Coordinata di Genova, che si era concluso (provvedimento n. 6809/1050 del 11/11/2016) con l'approvazione - a stralcio, dell'allora 1° lotto funzionale mentre, con riferimento alle opere previste in attuazione del secondo lotto, era stato richiesto un adeguamento del progetto alle prescrizioni di natura paesaggistica;

- con risorse già a disposizione dell'ente è stato appaltato e realizzato uno stralcio del primo lotto autorizzato consistente nelle opere di demolizione e di bonifica della struttura;

- completata la revisione del secondo lotto del progetto definitivo, che ha anche ricompreso le residue opere non realizzate del primo lotto, su richiesta del Settore Opere Pubbliche B del Comune di Genova, Ports of Genoa ha presentato istanza c/o il Provveditorato per l'avvio di una nuova Intesa Stato Regione per l'approvazione del progetto che risulta finanziato per mezzo del Patto per la Città di Genova FC 2014-2020 – Deliberazione CIPE n. 56 del 1/12/2016;

Preso atto che:

- l'intervento ricade in area soggetta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art.142 del D.Lgs. 42/04 (fascia di 300 m. dalla linea di costa);

- trattandosi di intervento di sostituzione edilizia in area demaniale marittima il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica risulta di competenza della Regione Liguria ai sensi dell'art. 6, comma 1 lett. f) della L.R. 13/14;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il Piano Urbanistico Comunale comprende le aree nell'Ambito Complesso per la Valorizzazione del Litorale ACO-L, Fronte Mare di Voltri, Arco Costiero di Riqualficazione, che consente interventi di sostituzione edilizia e nuova costruzione;

- l'impianto sportivo è individuato nella cartografia del Sistema dei Servizi pubblici quale servizio esistente destinato a verde pubblico gioco e sport;

- la cartografia del Livello Paesaggistico Puntuale inserisce l'immobile in oggetto in Ambito di paesaggio costiero;

- la disciplina paesaggistica puntuale indica la necessità di completare la riqualificazione della spiaggia di Voltri ed in particolare per la zona della piscina precisa che *"...deve essere attuata una sostanziale riqualificazione con spazi e attrezzature in stretta relazione con l'abitato: l'architettura potrà avere caratteri innovativi per l'introduzione di tecniche costruttive a basso impatto ambientale"*;

- il progetto risulta coerente con tale indicazione;

Preso ancora atto che:

- in data 28/11/2018 si è svolta una riunione interna, convocata dal Settore Urbanistica – Ufficio Procedimenti Concertativi con nota prot. 405465 del 22/11/2018, durante la quale hanno espresso parere favorevole:

- Il rappresentante della Protezione Civile che ha confermato il parere favorevole rilasciato per la precedente Intesa espresso con nota prot. 331254 del 22/10/2015.

- Il rappresentante della Direzione Patrimonio Settore Demanio Marittimo - che ha confermato il parere favorevole rilasciato per la precedente Intesa espresso con nota prot. 261866 del 17/8/2015.

Visti i pareri pervenuti successivamente alla riunione, allegati quale parte integrante al presente atto:

Direzione Patrimonio Ufficio Consistenza con nota prot. 418292 datata 4/12/2018 ha integrato il parere favorevole rilasciato in data 17/8/2015 prot. n. 261866 ai soli fini patrimoniali sottolineando che sono in corso le procedure per ottenere una più lunga durata del titolo concessionario, al fine di potere disporre del tempo necessario ad ammortizzare l'investimento previsto.

Direzione Progettazione - Abbattimento Barriere Architettoniche - nota prot. 415998 del 3/12/2018

Parere positivo vincolando tale assenso al recepimento di quanto sotto riportato:

- definizione e installazione di segnaletica podotattile, coadiuvata da mappe tattili, per i percorsi principali e per l'individuazione di rampe e scale;
- wc pubblici da rendere accessibili anche per i diversamente abili
- si richiede che tutto quanto inserito nell'elenco in calce alla relazione tecnico descrittiva trovi riscontro negli elaborati grafici.

In un'ottica di miglioramento del progetto si segnala altresì che sarebbe opportuno prevedere:

- l'inserimento di uno spogliatoio per famiglie, quindi misto, così da poter essere utilizzato anche da utenti disabili con accompagnatori di diverso sesso;
- dotare di idonea segnaletica gli spazi dell'edificio in modo da rendere chiaro e perfettamente

fruibile ogni spazio del nuovo impianto.

Infine si segnala che:

- non compare una "relazione specifica contenente la descrizione delle soluzioni progettuali e delle opere previste per l'eliminazione delle barriere architettoniche, degli accorgimenti tecnico-strutturali ed impiantistici e dei materiali previsti a tale scopo", come prescritto dall'art. 20 del D.P.R. 503/96, seppure nella relazione tecnico descrittiva siano presenti alcune valutazioni di carattere generale attinenti al tema;
- è assente, in attuazione all'art. 24, comma 5, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (così come riportato all'art. 21 del D.P.R. 503/96) la dichiarazione del progettista "attestante la conformità degli elaborati alle disposizioni contenute nel regolamento stesso e che illustra e giustifica eventuali deroghe o soluzioni tecniche alternative".

Direzione Ambiente – Settore Politiche Energetiche - nota prot. n. 417540 del 04/12/2018

Il settore esprimerà parere in fase esecutiva.

Si ricorda fin d'ora che il progetto dovrà recepire interamente quanto prescritto dalle seguenti normative:

- Dlgs 192/2005
- DM 26/06/2015 – Requisiti Minimi
- Regolamento Edilizio - articoli dal 46 al 55 e art. 86
- PUC – Norme Generali art. art. 14 (l'edificio dovrà essere classificato NZEB)

Direzione Urbanistica - - Ufficio Geologico - nota prot. 416080 del 3/12/2018

parere favorevole confermando il precedente parere espresso con nota prot. 322943 del 15/10/2015

Direzione Mobilità - nota prot. 418138 del 4/12/2018

Tra le opere in variante è prevista la ricollocazione di cinque lecci nell'area a parcheggio di piazza Orazio De Ferrari.

Si rileva che già oggi le corsie di manovra e gli stalli sono dimensionati al minimo ed in alcuni punti risultano sottodimensionati in riferimento alla normativa vigente. Si richiede pertanto di prevedere la collocazione delle nuove alberature in altro sito che non interferisca con la viabilità veicolare.

Direzione Facility Management - nota prot. 412586 del 29/11/2018 parere favorevole in coerenza e rispetto delle prescrizioni del vigente regolamento del Verde del Comune di Genova alle seguenti condizioni:

- Dimensioni e ancoraggi dei nuovi impianti: si richiede che gli esemplari messi a dimora abbiano circonferenza tronco minima 25/30 cm, misurata all'altezza cm. 130, e siano ancorati al suolo con ancoraggio radicale di idonea dimensione;
- Impianto di irrigazione: L'impianto di irrigazione dovrà essere di tipo automatico con irrigatori per alberi, al fine di garantire l'attecchimento dei nuovi impianti;
- Protezione delle alberature: Si richiede la posa di griglie salvapiante e di adeguati archetti al fine di evitare urti accidentali da parte dei veicoli in sosta;
- Sesti di impianto: Per le piante di prima grandezza si chiede il rispetto delle distanze minime così come stabilite dal vigente Regolamento del verde del Comune di Genova.

In relazione alle prescrizioni sopra indicate si precisa che le stesse potranno essere assolte in fase di progettazione esecutiva e, in particolare, per quanto riguarda la richiesta della Direzione Mobilità in merito ad una diversa collocazione delle nuove alberature, la stessa potrà essere ottemperata previo accordi con i competenti civici Uffici ed Enti;

Visti gli elaborati grafico descrittivi;

Visti:

- la deliberazione C.C. n.78 del 11 novembre 2008;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova che, in conformità ai principi dettati dal Decreto Legislativo 267 del 18/8/2000, disciplina le funzioni ed i compiti della dirigenza;
- il D.P.R. 383/1994 e il D.P.R. 616/1977;
- il D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000;
- il D.P.R. 380/2001.

DETERMINA

1. di esprimere parere favorevole del Comune di Genova al progetto presentato nell'Intesa Stato Regione di cui all'oggetto recependo i pareri favorevoli con condizioni espressi dai Settori comunali integralmente richiamati e allegati;
2. di richiedere al Provveditore che venga inserita nell'oggetto del provvedimento di raggiunta Intesa la seguente specifica dicitura "PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA – FSC 2014 – 2020 – DELIBERAZIONE CIPE N. 56 DEL 1/12/2016";
3. di dare atto che il presente provvedimento, è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

il Direttore
Arch. Laura Petacchi



COMUNE DI GENOVA

Prot. n. 415998

Genova, 03/12/18

Allegati:

Risposta a Vs prot. 405465 del 22/11/2018

Spett.le

Direzione Urbanistica
c.a. Arch. G. Di Maio
SEDE

Oggetto: Progetto definitivo per la rifunzionalizzazione (lotto 1 e lotto 2) della piscina comunale "Nicola Mameli" di Genova - Voltri.

Si rilascia parere Positivo.

A seguito delle conferenze dei servizi del giorno 29 novembre u.s., lo scrivente ufficio rilascia il proprio assenso alla realizzazione di quanto progettato, vincolando tale assenso al recepimento di quanto sotto riportato:

- definizione e installazione di segnaletica podotattile, coadiuvata da mappe tattili, per i percorsi principali e per l'individuazione di rampe e scale;
- wc pubblici da rendere accessibili anche per i diversamente abili;
- si richiede che tutto quanto inserito nell'elenco in calce alla relazione tecnico descrittiva trovi riscontro negli elaborati grafici.

In un'ottica di miglioramento del progetto si segnala altresì che sarebbe opportuno prevedere:

- l'inserimento di uno spogliatoio per famiglie, quindi misto, così da poter essere utilizzato anche da utenti disabili con accompagnatori di diverso sesso.
- dotare di idonea segnaletica gli spazi dell'edificio in modo da rendere chiaro e perfettamente fruibile ogni spazio del nuovo impianto.

Infine si segnala che:

- non compare una "relazione specifica contenente la descrizione delle soluzioni progettuali e delle opere previste per l'eliminazione delle barriere architettoniche, degli accorgimenti tecnico-strutturali ed impiantistici e dei materiali previsti a tale scopo", come prescritto dall'art. 20 del D.P.R. 503/96, seppure nella relazione tecnico descrittiva siano presenti alcune valutazioni di carattere generale attinenti al tema;
- è assente, in attuazione all'art. 24, comma 5, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (così come riportato all'art. 21 del D.P.R. 503/96) la dichiarazione del progettista "attestante la conformità degli elaborati alle disposizioni contenute nel regolamento stesso e che illustra e giustifica eventuali deroghe o soluzioni tecniche alternative".

Cordiali Saluti.

Il Tecnico
Geom. Matteo Parodi

Il Direttore
Arch. Luca Patrone

Il Responsabile dell'ufficio
Arch. Rosanna Tartaglino

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Area Tecnica | Direzione Manutenzione e Sviluppo Municipi | Ufficio
Accessibilità
Via di Francia, 1 - 18° piano Settore 4 | 16149 Genova |
Tel 0105577876 - 0105573205 Fax 0105573870 | accessibilità@comune.genova.it |



COMUNE DI GENOVA

Prot. n° 417540

Genova, 04/12/2018

Oggetto: variante al progetto definitivo per la rifunzionalizzazione della piscina comunale "Nicola Mameli" di Genova - Voltri. Richiesta integrazioni.

Alla Direzione Urbanistica
SEDE

In data 22 novembre 2018 con nota prot. 405465 è stata trasmessa allo scrivente ufficio la convocazione circa la Conferenza interna inerente l'illustrazione del progetto in oggetto.

In data 28 novembre 2018 si è tenuta la Conferenza interna.

Così come chiarito in tale sede e anche dalla mail inviata in data 30/11/2018 dal Dirigente RUP Arch. Ines Marasso l'iter dell'istruttoria prevede una successiva fase di progettazione esecutiva da parte dell'impresa che si aggiudicherà l'appalto (appalto integrato). Allo stato attuale pertanto, non è stata trasmessa allo scrivente ufficio documentazione inerente le tematiche energetiche su cui poter esprimere un parere.

La progettazione esecutiva sarà pertanto la fase su cui il Settore Politiche Energetiche esprimerà il parere di competenza e si ricorda fin d'ora che il progetto dovrà recepire interamente quanto prescritto dalle seguenti normative:

- Dlgs 192/2005
- DM 26/06/2015 – Requisiti Minimi
- Regolamento Edilizio - articoli dal 46 al 55 e art. 86
- PUC – Norme Generali art. art. 14 (l'edificio dovrà essere classificato NZEB)

In attesa della documentazione inerente il progetto esecutivo, si porgono cordiali saluti.

**Il Responsabile Ufficio Gestione
Energetico Territoriale
Corrado Conti
(firmato digitalmente)**

MaR/CoC
041218



COMUNE DI GENOVA



Addi

Prot. N.

3/12/18
416080

Direzione Urbanistica

**OGGETTO: Variante progetto definitivo per la rifunzionalizzazione della piscina comunale "Nicola Mameli" di Genova Voltri. (Rich. Consorzio Utri Mare)
PARERE FAVOREVOLE**

In riferimento alla documentazione progettuale trasmessa con Vs. nota prot. n°405456 del 22/11/2015, si rileva quanto segue:

- la prima versione progettuale riguardava la rifunzionalizzazione della piscina con interventi previsti in due lotti; il primo lotto prevede in particolare la demolizione della gradinata di ponente, interventi strutturali alla piscina con ampliamento, un nuovo edificio impianti, la copertura della piscina parzialmente apribile, la progettazione degli spazi della gradinata nord; il secondo lotto prevede in particolare la realizzazione di spogliatoi, di una nuova vasca 4x5 m, di uffici e della reception; come indicato negli elaborati IM.5.02 e IM.5.03 (impianto scarico acque bianche e nere) aggiornati nel novembre 2015, è prevista la realizzazione di un tratto di nuova condotta per lo scarico delle acque bianche alla foce del torrente Leiro, senza immissione nella rete fognaria comunale; su tale progetto lo scrivente Ufficio aveva espresso parere favorevole con nota prot. 322943 del 15/10/2015;

- tale versione progettuale aveva concluso l'iter autorizzativo c/o il Provveditorato OO.PP. Piemonte - Valle D'Aosta, con l'approvazione in data 11/11/2016 del primo lotto funzionale mentre per il secondo lotto era richiesto un adeguamento del progetto alle prescrizioni della Soprintendenza per le Belle Arti e Paesaggio della Liguria;

- la nuova versione progettuale di cui all'oggetto, prevede variazioni che si sono rese necessarie dopo il primo intervento di demolizione dell'immobile e il contestuale accorpamento delle due fasi successive di rifunzionalizzazione, determinate dalle prescrizioni contenute nel parere favorevole della Soprintendenza; in particolare tali variazioni riguardano il taglio di n. 3 alberature presenti nelle due aiuole prospicienti il prospetto Nord e la collocazione di n. 5 alberature al centro dei parcheggi pubblici; un miglioramento dei prospetti con sostituzione delle precedenti finestre a nastro con finestre più piccole, di forma quadrata; la modifica della scala esterna che è stata mascherata con lo stesso tipo di rete stampata degli altri prospetti;

Premesso quanto sopra si conferma il **parere favorevole** espresso dallo scrivente Ufficio con nota prot. 322943 del 15/10/2015, richiamandolo quale parte integrante del presente parere.

Restando a disposizione, si porgono i migliori saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Geol. Claudio Falcioni

1577piscinavoltri2018CDSfav
29/11/2018

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Urbanistica - Ufficio Geologico
Via di Francia 1 - Matitone 12° piano | 16149 Genova |
Tel. 01055 73891 - 2 (segreteria) - Fax 0105573896 ufficiogeologico@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

Area Marina

16.10.2015

15 OTT. 2015

Addi

Prot. N.

322943

Settore Urbanistica

OGGETTO: Progetto definitivo per la rifunionalizzazione (lotto 1 e lotto 2) della piscina comunale "Nicola Mameli" di Genova Voltri. (Rich. Consorzio Utri Mare)

PARERE FAVOREVOLE

In riferimento alla documentazione progettuale trasmessa con Vs. nota prot. n°174138 del 28/05/2015, alla documentazione integrativa trasmessa con nota prot. 227143 del 14/7/2015 e con nota prot. 318343 del 12/10/2015, si rileva quanto segue:

- il progetto prevede la rifunionalizzazione della piscina con interventi previsti in due lotti; il primo lotto prevede in particolare la demolizione della gradinata di ponente, interventi strutturali alla piscina con ampliamento, un nuovo edificio impianti, la copertura della piscina parzialmente apribile, la progettazione degli spazi della gradinata nord; il secondo lotto prevede in particolare la realizzazione di spogliatoi, di una nuova vasca 4x5 m, di uffici e della reception;

- l'intervento ricade in area a suscettività d'uso limitata (zona C urbanizzata) della carta di zonizzazione e suscettività d'uso del territorio del **P.U.C. 2000**, approvato con D.P.G.R. N°44 del 10/3/2000 e in area a suscettività d'uso parzialmente condizionata (zona B urbanizzata) della carta di zonizzazione geologica e suscettività d'uso del territorio del **P.U.C. 2015**, adottato con D.C.C. N°8 del 8/03/2015;

- l'intervento non determina incrementi di impermeabilizzazione rispetto allo stato attuale e risulta conforme al punto 1.5.1 delle Norme Geologiche del PUC 2000 e trattandosi di nuova edificazione risulta soggetto all'art.14 comma 3 delle Norme Generali del PUC 2015; al riguardo ai fini di laminare gli apporti provenienti dalla copertura della nuova piscina e non gravare sulla rete fognaria comunale esistente in Piazza Villa Giusti, è stata proposta una modifica progettuale che prevede la realizzazione di un tratto di nuova condotta per lo scarico alla foce del torrente Leiro delle acque bianche, senza immissione nella rete fognaria comunale, scarico autorizzato con nulla osta idraulico (rilasciato con Decreto Regione Liguria n°2706 del 24/9/2015);

- con riferimento al **Piano di bacino Stralcio per il rischio idrogeologico - Ambito 12-13**, approvato con D.C.P. n° 65 del 12/12/2002 e s. m. e i., l'intervento ricade in area Pq0 (suscettività al dissesto molto bassa) la cui Normativa demanda ai Comuni, nell'ambito della Norma geologica di attuazione degli strumenti urbanistici, la definizione della disciplina specifica per dette aree in termini di approfondimento delle indagini; pertanto tali opere non risultano in contrasto con la normativa inerente l'assetto geomorfologico allegata al Piano di bacino; l'intervento interferisce con zone inondabili (fascia C) di cui all'art. 15 comma 4 delle Norme di Attuazione del Piano e pertanto risulta necessaria l'espressione del parere da parte del Civico Settore Protezione Civile;



COMUNE DI GENOVA

- le opere non ricadono in zona soggetta a vincolo per scopi idrogeologici ai sensi del R.D. 3267/1923, come da perimetrazione del suddetto Piano di bacino;

- il progetto presentato risulta, in particolare, corredato da:

a) Relazione tecnico illustrativa (AR.10.A-D-Ar) a firma del dott. Arch. Marco Pesce dell'Aprile 2015;

b) relazione geologica (AR.10.O-D-Ar) a firma del Dott. Geol. Francesco Valle dell'Aprile 2015, contenente l'inquadramento normativo rispetto al PUC e al Piano di bacino, l'inquadramento geologico, geomorfologico, idrogeologico e sismico, la caratterizzazione geotecnica media sulla base di due stese sismiche MASW, n°3 prove sismiche verticali (tromino) e di pregresse indagini geognostiche (n°8 sondaggi), la categoria sismica del suolo (B) in ottemperanza delle Norme Tecniche sulle costruzioni (D.M. 14/1/2008) e le considerazioni geologico-tecniche relative alla soluzione progettuale;

c) relazione geotecnica (ST.21-04 D-St) a firma dell'Ing. Luca Caviglione dell'Aprile 2015 redatta sulla base delle risultanze della relazione geologica;

- con nota prot. 227143 del 14/7/2015 è stata trasmessa la Relazione sulle ripercussioni (ST.21-05 D-St) a firma dell'Ing. Luca Caviglione dell'Aprile 2015, contenente l'attestazione sulla compatibilità dell'intervento con i manufatti circostanti ai sensi dell'art. 6 delle Norme Geologiche di Attuazione PUC 2015 e relativo elaborato Pianta e sezione tipo piscina ed edifici confinanti – Analisi ripercussioni (ST.20-17 D-St) ;

- con nota prot. 318343 del 12/10/2015 è stata trasmesso copia del nulla osta idraulico (rilasciato con Decreto Regione Liguria n°2706 del 24/9/2015) per lo scarico delle acque pluviali della copertura della piscina comunale mediante nuova tubazione con immissione nella zona fociiva del torrente Leiro;

tale documentazione risulta rispondente a quanto richiesto dalle Norme Geologiche di Attuazione del P.U.C. vigente e adottato.

Subordinatamente alla verifica di conformità al Piano di Protezione Civile tenuto conto dell'indabilità dell'area, si esprime **parere favorevole** per quanto di competenza, all'ulteriore iter approvativo di quanto in oggetto, a condizione che vengano aggiornati gli elaborati IM.5.02 e IM.5.03 (impianto scarico acque bianche e nere) datati Aprile 2015, che riportano il collegamento alla rete fognaria comunale in Piazza Villa Giusti delle acque intercettate dalla copertura della nuova piscina, modificandoli come da nulla osta idraulico rilasciato sulla base di una diversa soluzione progettuale, che prevede la realizzazione di un tratto di nuova condotta per lo scarico alla foce del torrente Leiro delle acque bianche senza immissione nella rete fognaria comunale.

Contestualmente alla dichiarazione di fine lavori dovrà essere fornita a questo Ufficio la seguente documentazione:

a) relazione geologica e geotecnica di fine lavori a firma congiunta del consulente geologo, del progettista delle strutture e del direttore dei lavori, contenente una certificazione sulla corretta esecuzione degli interventi eseguiti sul suolo e nel sottosuolo a garanzia della stabilità delle opere realizzate, nonché per la tutela dell'equilibrio geomorfologico e dell'assetto idrogeologico e idraulico della zona di intervento.

In particolare la relazione dovrà indicare quanto segue:

- le problematiche riscontrate all'atto esecutivo;



COMUNE DI GENOVA

- le opere non ricadono in zona soggetta a vincolo per scopi idrogeologici ai sensi del R.D. 3267/1923, come da perimetrazione del suddetto Piano di bacino;

- il progetto presentato risulta, in particolare, corredato da:

a) Relazione tecnico illustrativa (AR.10.A-D-Ar) a firma del dott. Arch. Marco Pesce dell'Aprile 2015;

b) relazione geologica (AR.10.O-D-Ar) a firma del Dott. Geol. Francesco Valle dell'Aprile 2015, contenente l'inquadramento normativo rispetto al PUC e al Piano di bacino, l'inquadramento geologico, geomorfologico, idrogeologico e sismico, la caratterizzazione geotecnica media sulla base di due stese sismiche MASW, n°3 prove sismiche verticali (tromino) e di pregresse indagini geognostiche (n°8 sondaggi), la categoria sismica del suolo (B) in ottemperanza delle Norme Tecniche sulle costruzioni (D.M. 14/1/2008) e le considerazioni geologico-tecniche relative alla soluzione progettuale;

c) relazione geotecnica (ST.21-04 D-St) a firma dell'Ing. Luca Caviglione dell'Aprile 2015 redatta sulla base delle risultanze della relazione geologica;

- con nota prot. 227143 del 14/7/2015 è stata trasmessa la Relazione sulle ripercussioni (ST.21-05 D-St) a firma dell'Ing. Luca Caviglione dell'Aprile 2015, contenente l'attestazione sulla compatibilità dell'intervento con i manufatti circostanti ai sensi dell'art. 6 delle Norme Geologiche di Attuazione PUC 2015 e relativo elaborato Pianta e sezione tipo piscina ed edifici confinanti - Analisi ripercussioni (ST.20-17 D-St);

- con nota prot. 318343 del 12/10/2015 è stata trasmesso copia del nulla osta idraulico (rilasciato con Decreto Regione Liguria n°2706 del 24/9/2015) per lo scarico delle acque pluviali della copertura della piscina comunale mediante nuova tubazione con immissione nella zona fociva del torrente Leiro;

tale documentazione risulta rispondente a quanto richiesto dalle Norme Geologiche di Attuazione del P.U.C. vigente e adottato.

Subordinatamente alla verifica di conformità al Piano di Protezione Civile tenuto conto dell'indabilità dell'area, si esprime **parere favorevole** per quanto di competenza, all'ulteriore iter approvativo di quanto in oggetto, a condizione che vengano aggiornati gli elaborati IM.5.02 e IM.5.03 (impianto scarico acque bianche e nere) datati Aprile 2015, che riportano il collegamento alla rete fognaria comunale in Piazza Villa Giusti delle acque intercettate dalla copertura della nuova piscina, modificandoli come da nulla osta idraulico rilasciato sulla base di una diversa soluzione progettuale, che prevede la realizzazione di un tratto di nuova condotta per lo scarico alla foce del torrente Leiro delle acque bianche senza immissione nella rete fognaria comunale.

Contestualmente alla dichiarazione di fine lavori dovrà essere fornita a questo Ufficio la seguente documentazione:

a) relazione geologica e geotecnica di fine lavori a firma congiunta del consulente geologo, del progettista delle strutture e del direttore dei lavori, contenente una certificazione sulla corretta esecuzione degli interventi eseguiti sul suolo e nel sottosuolo a garanzia della stabilità delle opere realizzate, nonché per la tutela dell'equilibrio geomorfologico e dell'assetto idrogeologico e idraulico della zona di intervento.

In particolare la relazione dovrà indicare quanto segue:

- le problematiche riscontrate all'atto esecutivo;



COMUNE DI GENOVA

- i lavori di carattere geologico effettivamente eseguiti;
- i criteri fondazionali effettivamente messi in atto;
- gli eventuali monitoraggi messi in opera;
- le eventuali verifiche di stabilità eseguite;
- il tipo di opere speciali di tipo definitivo (non provvisori), eventualmente utilizzate;
- le caratteristiche di aggressività dei terreni nei confronti delle opere speciali a carattere definitivo (non provvisori), se utilizzate;
- il piano di manutenzione delle opere speciali (non provvisori) e dei sistemi di drenaggio eventualmente messi in opera.

b) documentazione fotografica commentata, relativa alle fasi più significative dell'intervento (condizioni dell'area ad apertura cantiere, fronti di scavo, opere speciali ecc.).

Restando a disposizione, si porgono i migliori saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Geol. Claudio Falcioni

1577piscinavoltri2015CDSfav
16/10/2015



COMUNE DI GENOVA

Prot. n. 412586

Add. 10/11/2018

F. Classificazione: 18/5T

Risposta a nota: Prot. n. 405465 del 22/11/2018

OGGETTO: Variante al Progetto Definitivo per la rifunzionalizzazione della Piscina Comunale "Nicola Mameli" di Genova Voltri - Rilascio di parere di competenza sul verde pubblico

Alla Direzione Urbanistica
SEDE

conferenzeservizi@comune.genova.it

e pc Gianfranco Di Maio
gdimai@comune.genova.it

In risposta alla vostra richiesta, inoltrata con nota 405465 del 22/11/2018, di rilascio parere di competenza per le opere a verde connesse al Variante al Progetto Definitivo per la rifunzionalizzazione della Piscina Comunale "Nicola Mameli" di Genova Voltri, il Settore Parchi e Verde Pubblico esprime parere favorevole in coerenza e rispetto delle prescrizioni del Vigente Regolamento del Verde del Comune di Genova (DCC n.85 del 19/10/2010 e DCC n.18 del 06/03/2012 art. 4 comma 6) alle seguenti precise prescrizioni:

- Dimensioni ed ancoraggi dei nuovi impianti:

Si richiede che gli esemplari messi a dimora abbiano circonferenza tronco minima 25/30 cm, misurata all'altezza cm 130, e siano ancorati al suolo con ancoraggio radicale di idonea dimensione.

- Impianto di irrigazione:

L'impianto di irrigazione dovrà essere di tipo automatico con irrigatori per alberi, al fine di garantire l'attecchimento dei nuovi impianti.

- Protezione delle alberature:

Si richiede la posa di griglie salvapiante e di adeguati archetti al fine di evitare urti accidentali da parte dei veicoli in sosta;

- Sesti di impianto:

Per le piante di prima grandezza si chiede il rispetto delle distanze minime così come stabilite Vigente Regolamento del Verde del Comune di Genova (DCC n.85 del 19/10/2010 e DCC n.18 del 06/03/2012).

Si porgono distinti saluti

Il Funzionario Tecnico
Arch. Alessandra Bobbe

Il Funzionario TPO

Dott. For. Pierpaolo Grignani

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova
| Direzione Facility Management | Settore Parchi e Verde Pubblico |
Via di Francia, 1 - 18° piano, Settore 7 e 8 | 16149 Genova
| facilitymanagement@comune.genova.it |



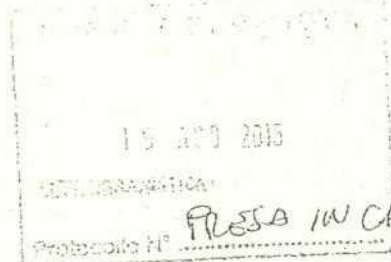
COMUNE DI GENOVA

Addi, 14/02/2015
Prot. n. • PG/2015/261866

Fascicolo: 2005/IV.9.1/19

Allegati: come da testo

Responsabile Ufficio: Dott. Claudio Bordonè



OGGETTO: Progetto definitivo per la rifunzionalizzazione (lotto 1 e lotto 2) della piscina comunale "Nicola Mameli" di Genova - Voltri

DIREZIONE URBANISTICA, SUE E
GRANDI PROGETTI
Settore Urbanistica

conferenzeservizi@comune.genova.it

Con riferimento all'oggetto, la scrivente, in qualità di co titolare della concessione demaniale marittima regolata con atto di sottomissione n° reg n. 806/2008 riguardante il compendio Demaniale della passeggiata di Voltri e titolare della concessione demaniale di cui alla Licenza n°217/SAPI riguardante il compendio demaniale che ricomprende l'impianto natatorio in argomento, premesso che:

- In data 9 maggio 2014 con nota prot. n. 136308 era stata reiterata la richiesta di stipula di titolo concessorio definitivo presentando apposita istanza formale, volta, tra l'altro, ad attuare un riordino complessivo degli assetti concessori afferenti il litorale di Voltri che prevede l'inserimento dell'impianto natatorio "Piscina di Voltri" nella concessione pluriennale;
- Con stessa istanza era stata richiesta specifica autorizzazione ex art. 24 reg.cod.nav. per la realizzazione di una spiaggia libera attrezzata e la realizzazione di opere e allestimenti che riguardavano varie parti di compendio demaniale e in particolare mirate a un intervento di funzionalizzazione della predetta piscina;
- Gli uffici dell'Autorità Portuale di Genova hanno espresso parere positivo al rilascio dell'atto pluriennale e, conseguentemente, il Comitato Portuale, con deliberazione n° 44/6.2/2014 del 27 giugno 2014, ha espresso parere favorevole al rilascio del titolo definitivo nonché all'effettuazione delle lavorazioni e allestimenti previsti;
- Su specifica istanza della scrivente, l'Autorità Portuale di Genova ha rilasciato, con nota n° 0024832/P dell'11/11/2014, autorizzazione ex art. 24 reg. cod. nav. a collocare le attrezzature porta canoe in carpenteria metallica nell'ambito del compendio assentito come meglio rappresentato sull'elaborato "Tav 02" - *Planimetria generale - Riassetto concessorio richiesto*, facente parte della citata deliberazione comitoriale;
- La Civica Amministrazione, anche al fine di dare un effettivo impulso alla riqualificazione della Piscina di Voltri ha, con Deliberazione della Giunta Comunale n° 260 del 30 ottobre 2014, approvato un progetto per la riqualificazione dell'impianto stesso per un costo stimato di complessivi € 3.366.866,86 che prevede, in particolare:• adeguamento della vasca ad altezza pressoché costante (da 2.05 a 2.228 m) mediante la creazione di un diaframma orizzontale di chiusura della zona ad altezza maggiore;• demolizione delle pareti lato levante per l'allargamento della vasca sino al raggiungimento delle dimensioni di 33,35 x 20 m;

CB/Es staz-12362_L631_17082015

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Patrimonio, Demanio e Impiantistica Sportiva |
Ufficio Gestione Amministrativa del Litorale, condomini e guardianaggio |
Via di Francia 1 - 17° piano | 16149 Genova |
Tel 0105573536-3506-3368-3483 - Fax 0105577154 |
informa@comune.genova.it comune.genova@postemailcertificata.it |



COMUNE DI GENOVA

- demolizione della gradinata lato ponente e del locale centrale termica e sostituzione con edificio ad un piano a struttura indipendente per l'alloggiamento degli impianti tecnici di condizionamento e filtraggio della piscina;
 - realizzazione sul lato est di un nuovo corpo monopiano che ospiterà uffici e spogliatoi;
 - rimodellazione della gradinata nord per adeguarne la curva di visibilità e realizzazione di copertura in struttura leggera;
 - realizzazione di copertura telescopica semovente per l'apertura e la chiusura della vasca principale.
- Per detto intervento è stata avanzata dai competenti uffici dell'Area Tecnica di quest'Amministrazione apposita richiesta di finanziamento a valere sui Fondi Sviluppo Coesione ai competenti Uffici Regionali per un importo massimo concedibile di € 2.000.000,00;
- Con istanza n. 178757 del 03/06/2015 la scrivente ha richiesto l'avvio di procedimento concertativo di cui al DPR 383/94 e DPR 616/77 (ex art. 81) – Intesa Stato Regioni per l'approvazione del progetto definitivo per la rifunzionalizzazione (FASE 1 e FASE 2) della Piscina Comunale di Voltri;
- È stata convocata dal competente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale alle OO.PP. – Sede Coordinata di Genova, Conferenza dei Servizi referente che si è tenuta in data 9 luglio 2015 per l'esame del progetto definitivo relativo alle opere di cui sopra di rifunzionalizzazione della piscina di Voltri,
- con riferimento a quanto licenziato dal Comitato Portuale, essendo da subito intervenuta la possibilità di accedere ai fondi Regionali, al fine di poter rispettare il programma, richiesto a suo tempo dalla Regione Liguria, necessario a mantenere l'assegnazione di fondi ex FAS, si è reso necessario, per quanto attiene gli interventi relativi all'impianto natatorio, integrare/modificare il progetto e le opere come a suo tempo licenziate con parere favorevole del Comitato Portuale;
- è stata pertanto avanzata specifica istanza all'Autorità Portuale per, la modifica/integrazione del provvedimento comitativo n° 44/6.2/2014 del 27 giugno 2014 secondo uno schema di riassetto concessorio che prevede di ricomprendere tutte le aree interessate dal nuovo progetto per la rifunzionalizzazione dell'impianto natatorio evidenziando, tra l'altro, la necessità di acquisire tra le aree in concessione una porzione di Piazza Giusti della superficie di ca. mq. 173 e l'ulteriore inserimento, nel nuovo assetto concessorio da cointestare con l'Associazione Utri Mare, di una porzione di area della superficie di ca. mq. 112 oggi ricompresa nella zona demaniale marittima regolata dalla Licenza n. 217/SAP, di cui il Comune è titolare,

la scrivente, rilascia il proprio parere favorevole al progetto definitivo di rifunzionalizzazione della Piscina Comunale di Voltri in argomento.

Cordiali saluti.

p. il Comune di Genova

Il Dirigente
Direzione Patrimonio e Demanio
Settore Amministrativo e Demanio
Dr.ssa Simona Lotici

CB/Fs staz-12868_L681_17082015

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Patrimonio, Demanio e Impiantistica Sportiva |
Ufficio Gestione Amministrativa del Litorale, condomini e guardianaggio |
Via di Francia 1 – 17° piano | 16149 Genova |
Tel 0105573536-3506-3368-3483 – Fax 0105577154 |
demania.marittima@comune.genova.it - comunegenova@postacertificata.it



COMUNE DI GENOVA

Arch. Municipale

27.10.2015

B

Addi 22 OTT. 2015

Prot. N. 331254

Direzione Urbanistica. S.U.E.
e Grandi Progetti
Settore Urbanistica
S E D E



OGGETTO: Conferenza dei Servizi, ai sensi del combinato disposto art.9 comma 7 della L.R. 10/2012 e s.m.i., inerente gli interventi di cui al progetto:
Progetto definitivo per la rifunionalizzazione (lotto 1 e lotto 2) della piscina comunale Nicola Mameli di Genova Voltri
PARERE FAVOREVOLE

Con riferimento all'intervento in oggetto si evidenzia l'area in cui ricade è all'interno della Fascia C (Pericolosità idraulica bassa: aree perifluviali, esterne alle precedenti in fascia B, inondabili al verificarsi dell'evento di piena con portata al colmo di piena corrispondente a periodo di ritorno $T = 500$ anni) così come definita dal Piano di bacino ambito 12 13 approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 65 del 12/12/2002 ultima modifica con DGP n° 124 del 22/09/2014 e **NON E' COMPRESO** nelle aree esondate individuate nella cartografia della "Regione Liguria - Dipartimento Ambiente - Carte delle aree interessate da inondazione eventi alluvionali ottobre novembre 2014 ex DGR 59 del 28 01 2015.

L'intervento di rifunionalizzazione non è in contrasto con il Piano di Protezione Civile del Comune di Genova (che prevede la sospensione di tutte le manifestazioni sportive in caso **ALLERTA ROSSO**) nè con le indicazioni contenute nelle Norme di Attuazione art. 15 del sopra piano di Bacino e pertanto lo scrivente settore esprime

PARERE FAVOREVOLE

alla realizzazione dell'intervento a condizione che

- Sia redatto e sottoposto a parere del Settore scrivente un Piano di Evacuazione e/o Messa in Sicurezza ai fini del Rischio Idraulico secondo le indicazioni in allegato. Tale piano dovrà essere presentato per approvazione allo scrivente ufficio almeno 30 gg prima della fine lavori.
- Con riferimento al suddetto piano deve essere individuato luogo idraulicamente sicuro con le caratteristiche sotto riportate:
 - chiuso o almeno coperto e posto a quota elevata;
 - posto nelle immediate vicinanze dell'immobile o meglio parte dell'immobile stesso;

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Corpo di Polizia Municipale |
Settore Protezione Civile, Comunicazione Operativa e Polizia Ambientale |
Via Di Francia, 1 | 16149 Genova |
Tel. ++39 105573445 - Fax ++39 105573452 | protezionecivile@comune.genova.it





COMUNE DI GENOVA

- di dimensioni tali da e deve essere in grado di ospitare le persone che si stimano presenti nell'impianto in caso di evento in atto.

Non sono richiesti accessi a norma al luogo idraulicamente sicuro o percorribili da disabili poiché l'evento è assolutamente episodico e si considera che il personale dell'impianto sportivo fornisca la necessaria assistenza..

- Il suddetto piano venga rivisto ed aggiornato alla luce delle eventuali nuove destinazioni d'uso o delle diverse procedure introdotte dagli Enti preposti alla Pianificazione ed alla Gestione delle Emergenze Alluvionali, sottoponendone preventivamente ogni modifica al parere del Settore scrivente;
- Sia individuato un addetto alla sicurezza, ai sensi del già citato Piano di Sicurezza ai fini del rischio idraulico, cui faranno capo le attività di prevenzione e di gestione dell'emergenza.
- Si ravvisa inoltre l'opportunità che il responsabile della sicurezza dell'immobile individuato si iscriva al servizio sms "io mi informo" del Comune di Genova che consente di ricevere sul cellulare un messaggio di testo in caso di allerta meteo o altre emergenze di Protezione Civile; per iscriversi al servizio è necessario inviare un sms dal proprio cellulare con il testo "allerta meteo on" al numero 339 9941 051

Rimanendo a disposizione per quant'altro possa occorrere si porgono i migliori saluti.

il funzionario tecnico
Dott. Ing. Mario JAFFE

il dirigente
Dott.ssa Francesca BELLENZIER



COMUNE DI GENOVA

LINEA GUIDA REDAZIONE PIANO DI EVACUAZIONE E/O MESSA IN SICUREZZA AI FINI DEL RISCHIO IDRAULICO

Il Piano di Evacuazione e/o Messa in Sicurezza ai Fini del Rischio Idraulico dovrà **contenere e sviluppare con attinenza alla SPECIFICA ATTIVITÀ** (o che comporti presenza di pubblico) i seguenti punti sinteticamente riportati

ELEMENTI che devono essere contenuti e sviluppati nel piano

1

Elenco, descrizione sommaria dell'utilizzo e posizione all'interno dell'immobile degli accorgimenti tecnici preventivi realizzati a difesa dagli allagamenti (p. es. sistemi di protezione dell'impianto elettrico dall'acqua, quadri degli impianti, paratie mobili da porre in opera presso gli accessi, pompe elettriche per lo svuotamento dei locali, comandi e quadro delle pompe, ecc.) suddivisi tra strutturali e impiantistici (corredato eventualmente da opportuni elaborati grafico-descrittivi);

2)

2.1) IN FASE PREVISIONALE (PRIMA DELL'EVENTO)

0 Procedure operative (ovvero il cosa fare e cosa approntare con riferimento agli accorgimenti tecnici preventivi prima elencati) da attivarsi in caso di:

- Allerta GIALLA;
- Allerta ARANCIO;
- Allerta ROSSA

Indicando il responsabile (almeno nella funzione) della messa in atto del piano di evacuazione e/o messa in sicurezza e chi affettivamente mette in atto le singole attività

2.2) IN FASE DI EVENTO IN CORSO

Procedure operative e modalità di evacuazione verso luogo idraulicamente sicuro in caso di **EVENTO IN CORSO** indicando chi metterà in atto le singole attività previste.

3)

Cartografia dell'immobile con indicate la stima del numero massimo di persone potenzialmente presenti nei singoli locali, i percorsi e le vie di fuga verso luogo idraulicamente

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Corpo di Polizia Municipale |
Settore Protezione Civile, Comunicazione Operativa e Polizia Ambientale |
Via Di Francia, 1 | 16149 Genova |
Tel. ++39 105573445 – Fax ++39 105573452 | protezionecivile@comune.genova.it





COMUNE DI GENOVA

sicuro. Si intende luogo idraulicamente sicuro una zona posta a quota superiore alla quota del massimo livello raggiungibile dall'acqua.

4)

Deve essere individuato e indicato un addetto alla sicurezza, ai sensi del Piano di Sicurezza ai fini del rischio idraulico in oggetto, cui faranno capo le attività di prevenzione e di gestione dell'emergenza. Il sopra menzionato addetto alla sicurezza e i responsabili delle attività prestino la corretta attenzione all'evoluzione meteo-idrologica in atto in caso di dichiarazione, da parte della Prefettura di Genova o del Servizio Protezione Civile ed Emergenze della Regione Liguria, di una situazione di ALLERTA METEO e fino alla dichiarazione di cessato allerta e in caso di evento in atto.

Si suggerisce di distinguere fortemente tra la fase previsionale (l'evento non è ancora avvenuto, probabilmente non piove ancora) e la fase di evento in corso.

Tipicamente in fase previsionale si graduano gli interventi a seconda di quanto è in previsione fino a prevedere al chiusura delle attività in caso di Allerta fino alla dichiarazione di cessato allerta.

La chiusura preventiva in caso di allerta non significa evacuazione dal locale.

In caso di evento in corso (piogge forti, previsioni in peggioramento, situazione esterna critica), oltre a controllare la situazione meteo tramite i mezzi di informazione è necessario verificare, con le dovute cautele la situazione nei dintorni e se ritenuto opportuno, provvedere alla evacuazione dei clienti e del personale verso zone sopraelevate e idraulicamente sicure, esponendole ai minori rischi possibili lungo il tragitto verso tali zone.

In tale situazione non bisogna assolutamente attardarsi e/o esporsi a rischi per porre in salvo beni o attrezzature.

E' opportuno disporre di una tavola con tali percorsi verso luogo idraulicamente sicuro.

Per rendere più efficaci e facili le decisioni del responsabile sarebbe opportuno individuare un sistema a soglie o sviluppare una check list in grado di guidarlo sia nelle fasi prima dell'evento sia in fase di evento in corso

A titolo di esempio e non esaustivo:

- Dichiarazione di allerta Gialla > azione corrispondente (p.es verifica della disponibilità delle paratie da porre in opera presso gli accessi dell'immobile)
-
- infiltrazioni dai muri perimetrali del piano interrato > azione corrispondente (p.es accensione pompe sommerse se previste);
- acqua presso gli ingressi di altezza pari a cm. 5 o al livello delle gomme delle auto in sosta > azione corrispondente (p.es ispezione sgombero piano fondi solo delle persone),
- primi segnali di allagamento dei locali a piano terreno > azione corrispondente (sopralluogo del percorso verso sicuro idraulicamente sicuro e inizio procedure di sgombero)



COMUNE DI GENOVA

Genova,

4 DIC. 2018

PG 2018/ 418138 CM/BF/gm

Fascicolo 2018/

Risposta a nota prot. 405465 del 22.11.2018

Allegati: /

Alla Direzione Urbanistica
Sede

Oggetto: Variante al progetto definitivo per la rifunionalizzazione della piscina comunale "Nicola Mameli" di Genova Voltri.

Tra le opere in variante è prevista la ricollocazione di 5 lecci nell'area a parcheggio di piazza Orazio De Ferrari.

Presa visione delle misure di stato attuale e di progetto sugli elaborati digitali inviati direttamente alla scrivente dal progettista incaricato Arch. Marco Pesce, si rileva che già oggi le corsie di manovra e gli stalli sono dimensionati al minimo ed in alcuni punti risultano sotto-dimensionati in riferimento alla normativa vigente.

Si richiede pertanto di prevedere la collocazione delle nuove alberature in altro sito che non interferisca con la viabilità veicolare.

Distinti saluti.

U.O.C.
Trasporti, Sviluppo Viabilità, Infrastrutture e Pareri
Geom. Ferdinando Biagiotti

Il Dirigente
Ing. Carlo Merlino

P:\Pareri per Uffici\prot_405465-18_VariantePiscinadiVoltri.doc

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Mobilità | Settore Regolazione |
U.O.C. Trasporti, Sviluppo Viabilità, Infrastrutture e Pareri |
Via Di Francia, 1 - "Matitone", XI piano | 16149 Genova |
Tel 0105577022 | Fax 0105577852 | direzionemobilita@comune.genova.it |
www.comune.genova.it |



COMUNE DI GENOVA

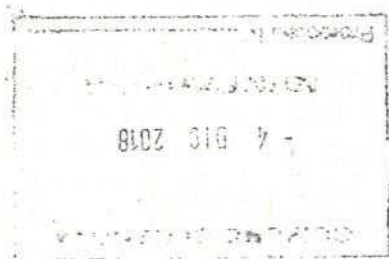
1 di 02

Prot. n° 418292

Fascicolo n° 2018 10/3/1.10

14 DIC 2018

Conferenza Servizi
Pratica UPAE - 05788/2018



A

Direzione Urbanistica

Direzione Attuazione Nuove Opere
Settore Opere Pubbliche B
RUP Ines Marasso

Direzione Urbanistica
Ufficio Geologico

Direzione Progettazione
Abbattimento Barriere Architettoniche

Direzione Ambiente
Settore Politiche Energetiche

Direzione Protezione civile

Direzione Mobilità

Direzione Facility Management
Responsabile Ufficio Verde
Dott. Grignani

OGGETTO: Variante al progetto definitivo per la rifunionalizzazione della piscina comunale "Nicola Mameli" di Genova-Voltri

Richiedente: Comune di Genova
RUP: Ines Marasso

IA/Gestione 2018 / 05788-2018

GENOVA
MORE THAN THIS

Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo
Ufficio Consistenza

16149 Genova - Via di Francia 1 - Torre Nord - Piano 16° - Settore 5- Telefono 010 5574265
e-mail ialoe@comune.genova.it

In riscontro alla nota Prot. n°405465 del 22/11/2018 della Direzione Urbanistica per la richiesta del parere di competenza, sulla variante al progetto definitivo per la rifunzionalizzazione della piscina comunale "Nicola Mameli" di Genova-Voltri, sita in Piazza Giusti, lo scrivente ufficio integra il parere favorevole rilasciato in data 17/8/2015 Prot. n. 261866 (allegato) ai soli fini patrimoniali sottolineando che sono in corso le procedure per ottenere una più lunga durata del titolo concessionario, al fine di potere disporre del tempo necessario ad ammortizzare l'investimento previsto.

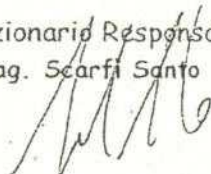
Sarà pertanto, nostra cura comunicarvi l'esito delle procedure.

Inoltre si comunica che:

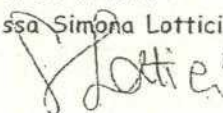
- a lavori ultimati si invitano i rispettivi uffici competenti a fare pervenire allo Scrivente ufficio le dichiarazioni di conformità delle opere al progetto presentato e inoltrare il rilievo aggiornato insieme alla documentazione fotografica a colori dell'immobile/area di Civica Proprietà (possibilmente su supporto informatico in formato .dwg), nonché le variazioni di aggiornamento catastale, relative agli interventi.

Distinti saluti

Il Funzionario Responsabile
Rag. Scarfi Santo



Il Direttore
Dott.ssa Simona Lottici





COMUNE DI GENOVA

Addi,

Prot. n. °

Fascicolo: 2005/IV.9.1/19

Allegati: come da testo

Responsabile Ufficio: Dott. Claudio Bondone

OGGETTO: Progetto definitivo per la rifunionalizzazione (lotto 1 e lotto 2) della piscina comunale "Nicola Mameli" di Genova - Voltri

**DIREZIONE URBANISTICA, SUE E
GRANDI PROGETTI
Settore Urbanistica**

conferenzeservizi@comune.genova.it

Con riferimento all'oggetto, la scrivente, in qualità di co titolare della concessione demaniale marittima regolata con atto di sottomissione n° reg n. 806/2008 riguardante il compendio Demaniale della passeggiata di Voltri e titolare della concessione demaniale di cui alla Licenza n°217/SAPI riguardante il compendio demaniale che ricomprende l'impianto natatorio in argomento, premesso che:

- In data 9 maggio 2014 con nota prot. n. 136308 era stata reiterata la richiesta di stipula di titolo concessorio definitivo presentando apposita istanza formale, volta, tra l'altro, ad attuare un riordino complessivo degli assetti concessori afferenti il litorale di Voltri che prevede l'inserimento dell'impianto natatorio "Piscina di Voltri" nella concessione pluriennale;
- Con stessa istanza era stata richiesta specifica autorizzazione ex art. 24 reg.cod.nav. per la realizzazione di una spiaggia libera attrezzata e la realizzazione di opere e allestimenti che riguardavano varie parti dl compendio demaniale e in particolare mirate a un intervento di funzionalizzazione della predetta piscina;
- Gli uffici dell'Autorità Portuale di Genova hanno espresso parere positivo al rilascio dell'atto pluriennale e, conseguentemente, il Comitato Portuale, con deliberazione n° 44/6.2/2014 del 27 giugno 2014, ha espresso parere favorevole al rilascio del titolo definitivo nonché all'effettuazione delle lavorazioni e allestimenti previsti;
- Su specifica istanza della scrivente, l'Autorità Portuale di Genova ha rilasciato, con nota n° 0024832/P dell'11/11/2014, autorizzazione ex art. 24 reg. cod. nav. a collocare le attrezzature porta canoe in carpenteria metallica nell'ambito del compendio assentito come meglio rappresentato sull'elaborato "Tav 02" – *Planimetria generale – Riassetto concessorio richiesto*, facente parte della citata deliberazione comitariale;
- La Civica Amministrazione, anche al fine di dare un effettivo impulso alla riqualificazione della Piscina di Voltri ha, con Deliberazione della Giunta Comunale n° 260 del 30 ottobre 2014, approvato un progetto per la riqualificazione dell'impianto stesso per un costo stimato di complessivi € 3.366.866,86 che prevede, in particolare:
 - adeguamento della vasca ad altezza pressoché costante (da 2.05 a 2.228 m) mediante la creazione di un diaframma orizzontale di chiusura della zona ad altezza maggiore;
 - demolizione delle pareti lato levante per l'allargamento della vasca sino al raggiungimento delle dimensioni di 33,35 x 20 m;

CB/Fs staz-12868_L681_17082015

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Patrimonio, Demanio e Impiantistica Sportiva |
Ufficio Gestione Amministrativa del Litorale, condomini e guardianaggio |
Via di Francia 1 – 17° piano | 16149 Genova |
Tel 0105573536-3506-3368-3483 – Fax 0105577154 |
demaniomarittimo@comune.genova.it comunegenova@postemai certificata.it |



COMUNE DI GENOVA

- demolizione della gradinata lato ponente e del locale centrale termica e sostituzione con edificio ad un piano a struttura indipendente per l'alloggiamento degli impianti tecnici di condizionamento e filtraggio della piscina;
- realizzazione sul lato est di un nuovo corpo monopiano che ospiterà uffici e spogliatoi;
- rimodellazione della gradinata nord per adeguarne la curva di visibilità e realizzazione di copertura in struttura leggera;
- realizzazione di copertura telescopica semovente per l'apertura e la chiusura della vasca principale.

- Per detto intervento è stata avanzata dai competenti uffici dell'Area Tecnica di quest'Amministrazione apposita richiesta di finanziamento a valere sui Fondi Sviluppo Coesione ai competenti Uffici Regionali per un importo massimo concedibile di € 2.000.000,00;
- Con istanza n. 178757 del 03/06/2015 la scrivente ha richiesto l'avvio di procedimento concertativo di cui al DPR 383/94 e DPR 616/77 (ex art. 81) – Intesa Stato Regioni per l'approvazione del progetto definitivo per la rifunionalizzazione (FASE 1 e FASE 2) della Piscina Comunale di Voltri;
- È stata convocata dal competente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale alle OO.PP. – Sede Coordinata di Genova, Conferenza dei Servizi referente che si è tenuta in data 9 luglio 2015 per l'esame del progetto definitivo relativo alle opere di cui sopra di rifunionalizzazione della piscina di Voltri,
- con riferimento a quanto licenziato dal Comitato Portuale, essendo da subito intervenuta la possibilità di accedere ai fondi Regionali, al fine di poter rispettare il programma, richiesto a suo tempo dalla Regione Liguria, necessario a mantenere l'assegnazione di fondi ex FAS, si è reso necessario, per quanto attiene gli interventi relativi all'impianto natatorio, integrare/modificare il progetto e le opere come a suo tempo licenziate con parere favorevole del Comitato Portuale;
- è stata pertanto avanzata specifica istanza all'Autorità Portuale per, la modifica/integrazione del provvedimento comitativo n° 44/6.2/2014 del 27 giugno 2014 secondo uno schema di riassetto concessorio che prevede di ricomprendere tutte le aree interessate dal nuovo progetto per la rifunionalizzazione dell'impianto natatorio evidenziando, tra l'altro, la necessità di acquisire tra le aree in concessione una porzione di Piazza Giusti della superficie di ca. mq. 173 e l'ulteriore inserimento, nel nuovo assetto concessorio da cointestare con l'Associazione Ultri Mare, di una porzione di area della superficie di ca. mq. 112 oggi ricompresa nella zona demaniale marittima regolata dalla Licenza n. 217/SAPI, di cui il Comune è titolare,

la scrivente, rilascia il proprio parere favorevole al progetto definitivo di rifunionalizzazione della Piscina Comunale di Voltri in argomento.

Cordiali saluti.

p. il Comune di Genova

*Il Dirigente
Direzione Patrimonio e Demanio
Settore Amministrativo e Demanio
Dr.ssa Simona Lottici*

CB/Es staz-12868_L681_17082015

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Patrimonio, Demanio e Impiantistica Sportiva |
Ufficio Gestione Amministrativa del Litorale, condomini e guardianaggio |
Via di Francia 1 – 17° piapo | 16149 Genova |
Tel 0105573536-3506-3368-3483 – Fax 0105577154 |
demaniomarittimo@comune.genova.it comune.genova@postemailcertificata.it |



**AGENZIA
DOGANE
MONOPOLI**

Protocollo:56866 /RU

Riferimento:

Allegati:

Direzione Interregionale Liguria, Piemonte e
Valle d'Aosta
Ufficio delle Dogane di Genova 2
Area Verifiche Controlli e Antifrode
Ufficio verifiche Accise

Al Comune di Genova
Direzione Attuazione Nuove Opere
Settore Opere Pubbliche B
Via di Francia, 1 16149 Genova
c.a. Arch. Ines Marasso
comunegenova@postemailcertificata.it

e p.c.

Al Ministero delle Infrastrutture e dei
Trasporti
Prov. Interregg. alle OO.PP.
Sede coordinata di Genova
oopp.piemonteaosta-uff3@pec.mit.gov.it

Genova, 07/12/2018

OGGETTO: *D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 – D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 (art.81). Progetto definitivo di rifunzionalizzazione della piscina di Voltri – Progetto approvato con Prov. Intesa Stato Regione n. 19765/1095 del 17/10/2016. Adeguamento secondo lotto funzionale.*

Ente Proponente: Ports of Genoa –

In relazione alla nota in oggetto un Funzionario di questo Ufficio, appositamente delegato, ha partecipato in data 5/12/2018 alla Conferenza dei Servizi convocata dal Provveditorato alle O.O.P.P. per l'illustrazione del progetto stesso.

Dall'esame della documentazione esaminata risulta che le opere non costituiscono rilevante pericolo per gli interessi erariali di competenza dell'Agenzia delle Dogane e Monopoli né pongono limiti alla vigilanza doganale che si voglia porre in essere, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 374/1990 e pertanto

SI AUTORIZZA, per quanto di propria competenza
Codesto Ente a realizzare le opere in progetto.

Il Funzionario Delegato
Gennaro MAZZUCCHI*
- firma autografa sostituita a mezzo stampa -
Art.3, comma 2, D. Lgs. 39/1993
**Delega di funzioni Prot. 5406/RI del 18.12.2017*

Il funzionario incaricato dell'istruttoria
Pietro COSSU (TEL. 010/8541366)

Il Responsabile del procedimento
Gaetano SFERLAZZA



Ministero

per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA
E LE PROVINCE DI IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA

Prot. MBAC-SABAP-LIG *27822*

Cl.....34.19.04/125-25

Genova. 14 DIC. 2018

A Provveditorato Interregionale alle OO.PP.
Piemonte Valle d'Aosta Liguria
Sede Coordinata di Genova
Viale Brigate Partigiane 2
16129 Genova
oopp.piemonteaosta-uff3@pec.mit.gov.it

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure
Occidentale
Via della Mercanzia 2
16124 Genova
segreteria generale@pec.porto.genova.it

Regione Liguria
Dipartimento Territorio
Ambiente Infrastrutture e Trasporti
Via Fieschi, 15
16121 GENOVA
protocollo@pec.regione.liguria.it

Oggetto:

Comune di Genova (IM). Conferenza di Servizi Istruttoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 bis del combinato disposto dalla L. 241/1990 con la L. 127/97.

Progetto definitivo di rifunionalizzazione della piscina di Voltri -Progetto approvato con provvedimento di Intesa Stato - Regione n. 19765/1095 del 1 7.10.2016. Adeguamento secondo lotto funzionale.

CDS241PAES

Ref:

Ente richiedente: Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche

Pratica n.:

Prot. Ente: 13731

Data: 29.11.2018

Soggetto rich.: Ports of Genoa Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

Prot. SABAP: 26837 del 03/12/2018 **Data di arrivo:** 29/11/2018

CONSIDERATO che l'area di intervento risulta sottoposta a tutela in forza dell'**art. 142 lett. a) della Parte III, Titolo I del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.**

VISTO l'art. 142, comma 1, lett. a), del D.lgs 42/2004 a tutela della fascia dei 300 mt. dalla costa;

CONSIDERATO che l'intervento ricade in una zona classificata nel P.T.C.P. della Regione Liguria, Assetto Insediativo come ISTR TU;

ESAMINATI gli elaborati relativi all'intervento in oggetto visionabili sul link comunicato da codesto Ente con Pec ricevuta in data 29/11/2018;

ACCERTATO che le suddette proposte progettuali, allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella relazione tecnica illustrativa di accompagnamento risultano compatibili con i sopra citati valori tutelati;

AI SENSI dell'art. 146, comma 8 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio ;

QUESTA SOPRINTENDENZA ESPRIME PARERE FAVOREVOLE



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA E LE PROVINCE DI IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA
Palazzo Reale - Via Balbi 10 - 16126 Genova - Tel. +39 | 010 27181
PEC: mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-lig@beniculturali.it

agli interventi descritti nella relazione illustrativa e nei relativi elaborati progettuali, in quanto la soluzione proposta risulta aver superato le prescrizioni rilasciate col parere favorevole dalla Soprintendenza per le Belle Arti e Paesaggio della Liguria, con nota n. 21120 del 20 agosto 2015

IL SOPRINTENDENTE
Vincenzo Tiné

Il Responsabile del Procedimento
Funzionario Architetto Francesca Passano
Genova Delegazioni – Paesaggio
Telefono: 010 2718264 E-mail: francesca.passano@beniculturali.it



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA E LE PROVINCE DI IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA
Palazzo Reale – Via Balbi 10 – 16126 Genova – Tel. +39 | 010 27181
PEC: mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-lig@beniculturali.it



REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO TERRITORIO,
AMBIENTE, INFRASTRUTTURE E
TRASPORTI

VICE DIREZIONE GENERALE
TERRITORIO

SETTORE URBANISTICA

Genova, 15 gennaio 2019

Prot. n. PG/2019/12780

Allegati:

Rif.: del

Oggetto: Procedura d'Intesa Stato-Regione ai sensi dell'art. 81, comma 2, del D.P.R. 616/1977 così come modificato dal regolamento di attuazione approvato con il successivo D.P.R. n. 383/1994 s. m. e i. per l'approvazione del progetto relativo a: opere di rinfunzionalizzazione della piscina comunale di Genova Voltri.

Comune di: Genova (GE)

Richiedente: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

Pratica n. 4548

Fascicolo n. 167/2018

Classificazione G11.6.2

Trasmessa via p.e.c.

Al Provveditorato Interregionale
OO.PP. Piemonte-Valle d'Aosta-
Liguria

Sede Coordinata di Genova
Viale B. Partigiane, 2
16122 GENOVA (GE)

e.p.c. Alla Soprintendenza Archeologia
Belle Arti e Paesaggio per la Città
Metropolitana di Genova e le
Province di Imperia, La Spezia e
Savona

Via Balbi, 10
16128 GENOVA (GE)

Al Comune di Genova
Direzione Urbanistica, SUE e
Grandi Progetti
Settore Urbanistica
Via di Francia, 1 14° piano
16149 GENOVA (GE)

Determinazione di assenso

Si fa riferimento alla nota, corredata di elaborati grafici in formato digitale, n. 13731 del 29 novembre 2018, qui pervenuta via p.e.c. in data 30 novembre 2018 ed assunta a protocollo generale n. 330679 pari data, con la quale il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria, sede coordinata di Genova, ha avviato, ai sensi dell'art. 81, comma 2, del D.P.R. n. 616/1977 così come modificato dal regolamento di attuazione approvato con il successivo D.P.R. n. 383/1994 s. m. e i., il procedimento di Intesa Stato-Regione ed ha contestualmente indetto, per il giorno 5 dicembre 2018, una Conferenza di Servizi istruttoria volta all'approvazione, sotto il profilo urbanistico, territoriale e paesaggistico, dell'intervento in oggetto indicato.

Con provvedimento di raggiunta Intesa Stato-Regione n. 6810/1050 dell'11 novembre 2016, comprensivo dell'accertamento di conformità urbanistico territoriale e dell'autorizzazione paesaggistica entrambi rilasciati dalla Regione con decreto dirigenziale n. 4727 del 17 ottobre 2016, è stato approvato il progetto relativo alla rinfunzionalizzazione della piscina comunale di Voltri – 1° lotto funzionale –.

Nell'approvare il progetto di cui sopra la Conferenza di Servizi, su proposta dell'allora Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio della Liguria e della stessa Regione, aveva imposto le seguenti prescrizioni:

- siano salvaguardate le alberature di pregio esistenti nell'ambito d'intervento; qualora si rendesse necessario un loro spostamento, le stesse siano ripiantumate in corrispondenza dei parcheggi pubblici a levante dell'impianto natatorio, ovvero qualora sussistessero evidenti incertezze in merito al risultato finale di un attecchimento dei relativi apparati radicali, sia prevista la loro sostituzione con alberi della stessa specie, già sufficientemente sviluppati;
- prima dell'inizio dei lavori del secondo lotto sia presentato al Settore regionale Urbanistica, per le valutazioni di competenza, al fine di garantire una più corretta integrazione delle nuove opere nel contesto d'ambito, un aggiornamento progettuale, relativamente al nuovo blocco spogliatoi, valutando l'opportunità di non realizzare la porzione più a levante del prospetto nord, che oltre a costituire un'anomalia compositiva del nuovo corpo spogliatoi, potrebbe consentire un più corretto inserimento del nuovo porticato;
- il locale ricreativo posto a sud della piscina, in adiacenza alla passeggiata a mare "F. Bruzzone", esternamente oltre ad essere realizzato con materiali analoghi sia anche compositivamente eseguito in uniformità alle altre volumetrie esistenti precedentemente autorizzate pertinenti ed adiacenti alla suddetta passeggiata.

La nuova soluzione progettuale presentata nel corso della Conferenza di Servizi istruttoria del 5 dicembre 2018 recepisce le prescrizioni come sopra richiamate, adeguando gli elaborati progettuali che vengono ripresentati nella versione definitiva.

Nel complesso il progetto in esame prevede la realizzazione del nuovo impianto natatorio della piscina "Nicola Mameli, situato nel quartiere di Voltri, attraverso la sostituzione edilizia dei volumi esistenti con una nuova struttura, di differente sagoma e volume, che consenta, oltre alla messa a norma della vasca e degli impianti ad essa commessi, un ridotto impatto ambientale allo scopo di contenere i costi di gestione.

L'intervento si attua attraverso due distinti lotti funzionali che prevedono, in linea di principio, le seguenti opere:

- primo lotto
 - demolizione dell'esistente gradinata a ponente della piscina;
 - realizzazione delle opere strutturali della vasca e del volume, da realizzarsi al posto della gradinata di cui sopra, all'interno di cui saranno collocati gli impianti tecnologici della piscina e sulla cui copertura saranno posizionati pannelli solari termici per il riscaldamento dell'acqua calda sanitaria;
 - costruzione della nuova vasca, con tutti i servizi ad essa collegati, adeguata, sotto il profilo dimensionale, alle vigenti normative in tema di impiantistica sportiva;
 - realizzazione di una nuova copertura metallica, parzialmente apribile;
 - rimodulazione degli spazi sottostanti la gradinata nord che ospiteranno, al piano terra, gli uffici, una sala riunioni ed un locale all'interno del quale alloggiare i quadri elettrici, mentre al piano primo sarà ricavata una palestra, connessa alle attività di vasca, all'interno

della quale sarà possibile, se necessario, realizzare una gradinata provvisoria per circa 160 persone;

- realizzazione di due rampe di accesso alla quota della vasca con pendenza contenuta entro l'8%;
- posizionamento, nella zona di levante, di manufatti a carattere temporaneo da destinare a spogliatoi;

▪ secondo lotto

- costruzione, nell'area a levante, di un volume mono piano che comprenderà gli spogliatoi, una piccola vasca polifunzionale di mt. 4,00 x 5,00, gli uffici e la reception, oltre al locale sede dell'Associazione Utri Mare;
- sulla copertura di tale nuovo volume sarà installata la nuova gradinata, costituita da una struttura prefabbricata, posta longitudinalmente alla vasca.

Sotto il profilo urbanistico e territoriale, il complesso sportivo della piscina "Nicola Mameli" di Genova Voltri, interessato dai lavori in esame, ricade all'interno di una zona disciplinata dalla seguente strumentazione:

- a) Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico (approvato con D.C.R. n. 6/1990 s. m. e i. da ultimo modificato con D.C.R. n. 18 del 2 agosto 2011)

sub assetto insediativo: zona IS-TR-TU (Insediamenti Sparsi soggetti al regime normativo di Trasformabilità verso il Tessuto Urbano), disciplinata dall'art. 54 delle Norme di Attuazione, in cui l'obiettivo è quello di consentire l'attuazione delle previsioni di sviluppo insediativo definite dalla pianificazione urbanistica, indirizzandone la realizzazione verso forme idonee a garantire il corretto inserimento nel contesto paesistico. Sono pertanto consentite, previa elaborazione di Studio Organico d'Insieme, operazioni di trasformazione dello stato dei luoghi, nei limiti e nelle forme dei tipi insediativi rispettivamente specificati nella cartografia di Piano;

- b) Piano Territoriale della Costa (approvato con D.C.R. n. 64 del 19 dicembre 2000 e come da ultimo modificato dalla variante approvata con D.C.R. n. 18 del 2 agosto 2011)

ambito di Progetto 22 (Ap22) "Genova Voltri - Prà - Pegli"; il Piano, per la spiaggia di Voltri, prevede la valorizzazione delle sue caratteristiche ai fini di balneazione, tempo libero e sport;

- c) Piano Regolatore Portuale del Porto di Genova (approvato con D.C.R. n. 35 del 31 luglio 2001)

ambito VP1 in cui la funzione caratterizzante è quella urbana di talché nello stesso ambito è prevista l'applicazione e l'operatività del vigente Piano Urbanistico Comunale;

- d) Piano Urbanistico Comunale di Genova (entrato in vigore il 3 dicembre 2015)

ambito complesso ACO-L per la valorizzazione del litorale – Fronte mare di Voltri – in cui è necessario completare la riqualificazione della spiaggia di Voltri e le opere di protezione che consentano di mantenere in equilibrio l'arenile in quanto costituisce uno dei luoghi di grande frequentazione sia per quanto concerne l'attività balneare anche libera, sia per la presenza di attività caratterizzate da forte azione aggregativa e sociale rivolte a tutte le diverse fasce di età. In particolare per l'impianto della piscina, individuato nella cartografia del Sistema dei Servizi pubblici (SIS-S) quale servizio esistente destinato a verde pubblico gioco e sport, deve essere attuata una

sostanziale riqualificazione con spazi e attrezzature in stretta relazione con l'abitato.

Si richiama, a mero titolo di indirizzo, lo Schema di Assetto Urbanistico, approvato con D.C.C. n. 89/2002, relativo all'ambito speciale di riqualificazione urbana del litorale di Voltri, finalizzato alla riqualificazione di tutta la fascia a mare di via Camozzini, incentrata sulla realizzazione della passeggiata pedonale, da attuare attraverso lo spostamento delle funzioni incompatibili e il riordino di quelle esistenti. In particolare lo SAU suddivide l'ambito in diverse aree funzionali, individuando nel settore 6 la sub area 3b) – interesse comune e sport – quella destinata all'ampliamento dell'esistente piscina "Nicola Mameli.

Lo stesso complesso sportivo interessato dall'intervento in esame ricade in una zona assoggettata al vincolo paesistico-ambientale "generico" (posto a tutela della fascia dei 300 mt. dalla linea di costa) imposto a norma del D.L. n. 312/1985, convertito con modificazioni nella L. n. 431/1985, oggi corrispondente all'art. 142, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 s. m. e i., per cui si rende necessario acquisire la specifica autorizzazione di cui all'art. 146 del ridetto D.Lgs n. 42/2004 e s. m. e i.

La competenza in merito alle valutazioni in ordine agli aspetti paesaggistici è in capo alla scrivente Amministrazione per effetto dell'art. 6, comma 1, lett. a), della legge regionale n. 13/2014 s. m. e i. ("Testo unico della normativa regionale in materia di paesaggio").

A tale proposito si prende atto del parere favorevole espresso, con nota n. 27822 del 14 dicembre 2018 qui prevenuta via p.e.c. in data 18 dicembre 2018 ed acquisita al protocollo generale n. 347186 stessa data, dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e le Province di Imperia, La Spezia e Savona sul progetto di che trattasi.

L'area non risulta sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi degli articoli 1 e seguenti del Regio Decreto 30 dicembre 1923 n. 3267 s. m. e i. e non è classificata, dalla D.G.R. n. 328/2006, come Sito di Interesse Comunitario.

L'intervento, con riferimento al Piano Stralcio per il rischio idrogeologico (Ambito 12-13), approvato con D.C.P. n. 65 del 12 dicembre 2002 s. m. e i., ricade in area Pg0 (susceptività al dissesto molto bassa); a tale proposito si rimanda al parere favorevole n. 322943 del 15 ottobre 2015 del competente Ufficio Geologico del Comune di Genova.

Infine si richiama il decreto dirigenziale n. 2706 del 24 settembre 2015 con il quale l'allora Ufficio regionale Territoriale di Genova per la difesa del suolo e delle acque ha rilasciato, ai soli fini idraulici, l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori previsti dal progetto in esame subordinata al rispetto delle condizioni ivi riportate.

Sulla base delle risultanze dell'istruttoria effettuata dal Settore regionale Urbanistica si ritiene che l'intervento proposto sia:

- I. tale nel suo complesso, da non compromettere gli equilibri ambientali della zona interessata in quanto la soluzione progettuale proposta ne definisce sufficientemente le caratteristiche tipologico-compositive, sia in relazione alle situazioni esistenti nell'immediato contorno, che in rapporto ai valori d'insieme del quadro paesaggistico di che trattasi;
- II. coerente con le finalità del vincolo paesaggistico generico, posto a tutela del bene pubblico interessato, prevedendo una coerente sistemazione

dell'area in questione per quanto attiene all'impiego dei materiali ed alle modalità esecutive previste, descritte nella documentazione di progetto, tali da consentire un'adeguata connessione delle nuove opere con l'esistente nel contesto d'ambito; si reputa peraltro necessario, al fine della migliore qualificazione delle opere sotto il profilo ambientale, prescrivere che:

- per quanto attiene alle nuove opere di progetto, stante le caratteristiche paesaggistiche dell'ambito d'intervento, eventuali discostamenti planimetrici compresi nell'ordine dei 50 cm., unitamente a limitate modifiche alle dimensioni plano/altimetriche, non superiori al 5% di quanto autorizzato, sono da intendere già assentiti;

III. compatibile con le indicazioni e le previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico, esaminato con particolare riferimento al regime normativo – sub assetto insediativo – della zona IS-TR-TU in quanto perviene ad una sostanziale e significativa riqualificazione dell'esistente piscina comunale e delle sue pertinenze, adeguandola alle vigenti normative in materia di impiantistica sportiva, e migliorandone l'inserimento nel contesto paesaggistico nel quale si colloca in ragione di una soluzione progettuale che ne definisce in modo adeguato le caratteristiche architettoniche e compositive, anche in relazione alle situazioni esistenti nell'immediato contorno, quale in particolare la nuova passeggiata a mare "F. Bruzzone".

La mancata presenza, tra gli elaborati progettuali, dello S.O.I., come prescritto dall'art. 54 delle Norme di Attuazione del ridetto P.T.C.P., trova giustificazione nel fatto che il progetto in esame non prevede la realizzazione di alcuna nuova opera di urbanizzazione né di nuove edificazioni tali da essere definite e motivate con apposito Studio Organico d'Insieme, avuto riguardo alla loro destinazione d'uso, inoltre la documentazione presentata è tale da dimostrarne comunque la compatibilità rispetto allo stesso P.T.C.P.;

IV. coerente con le indicazioni del Piano della Costa;

V. conforme con le previsioni del P.R.P. del porto di Genova che, per l'ambito in questione, rinvia al vigente Piano Urbanistico Comunale;

VI. conforme con le previsioni e le prescrizioni del P.U.C. del Comune di Genova, nonché con gli indirizzi dello S.A.U. approvato nel 2002, che prevede espressamente la riqualificazione della piscina "Nicola Mameli".

DETERMINAZIONE DI ASSENSO

Alla luce di quanto sopra, si rende assenso sul progetto in parola, dando esplicitamente atto che tale determinazione comporta, per quanto di competenza regionale:

- sotto il profilo pianificatorio ed urbanistico, l'attestazione di compatibilità urbanistica e territoriale dell'intervento di che trattasi;
- sotto il profilo paesaggistico, assenso al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del richiamato D.Lgs. n. 42/2004 s. m. e i. con la prescrizione sopra riportata. L'autorizzazione ha efficacia per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data del provvedimento finale, scaduto il quale l'esecuzione dei lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno

successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Scaduto il suddetto termine senza che i lavori autorizzati siano stati conclusi, per l'esecuzione delle opere a completamento degli stessi dovrà essere acquisita una nuova autorizzazione paesaggistica. Resta fermo che, in caso di varianti da apportare al progetto originariamente autorizzato, che eccedano i limiti di cui all'allegato A) del DPR n. 31/2013, è necessario acquisire la preventiva autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 s. m. e i..

La Regione verifica la conformità delle opere eseguite rispetto all'autorizzazione come sopra rilasciata secondo le modalità indicate nell'art. 8, comma 4, della l.r. 13/2014 s. m. e i.; in particolare, il titolare dell'autorizzazione paesaggistica (a seguito dell'ultimazione dei lavori e contestualmente all'avvio dei procedimenti relativi all'agibilità e/o al collaudo finale o ancora alla comunicazione di fine lavori) deve trasmettere al Settore regionale Urbanistica la dichiarazione di un tecnico abilitato attestante la conformità delle opere eseguite rispetto al progetto autorizzato ed alle eventuali prescrizioni imposte, corredata di documentazione fotografica di dettaglio relativa allo stato finale delle opere medesime, riportante la data di riferimento.

Gli elaborati del progetto come sopra assentito, vistati dal funzionario incaricato, trasmessi in formato digitale agli atti del Settore Urbanistica, sono costituiti da:

Progetto Architettonico

- Tav. AR.10.A-D-Ar Relazione tecnico descrittiva;
- Tav. AR.10.B-D-Ar Cronoprogramma dei lavori;
- Tav. AR.10.D-D-Ar Quadro economico di progetto – calcolo sommario di spese;
- Tav. AR.10.F-D-Ar Computo metrico;
- Tav. AR.10.G-D-Ar Computo metrico estimativo;
- Tav. AR.10.H-D-Ar Computo con costo mano d'opera;
- Tav. AR.10.I-D-Ar Analisi dei prezzi;
- Tav. AR.10.L-D-Ar Elenco prezzi;
- Tav. AR.10.M-D-Ar Schema di contratto;
- Tav. AR.10.N-D-Ar Capitolato speciale d'appalto;
- Tav. AR.10.O-D-Ar Relazione geologica;
- Tav. AR.10.P-D-Ar Relazione Vigili del Fuoco;
- Tav. AR.10.Q1-D-Ar Progetto prevenzione incendi – pianta piano vasca;
- Tav. AR.10.Q2-D-Ar Progetto prevenzione incendi – pianta piano gradinate;
- Tav. AR.10.Q3-D-Ar Progetto prevenzione incendi – sezioni;
- Tav. AR.10.R1-D-Ar Progetto eliminazione e superamento delle barriere architettoniche – pianta piano vasca;
- Tav. AR.10.R2-D-Ar Progetto eliminazione e superamento delle barriere architettoniche – pianta piano gradinate;
- Tav. AR.10.R2-D-Ar Progetto eliminazione e superamento delle barriere architettoniche – planimetria generale di progetto;

- Tav. AR.10.S-D-Ar Relazione paesaggistica;
- Tav. AR.10.T1-D-Ar Calcolo dei volumi di stato attuale;
- Tav. AR.10.T2-D-Ar Calcolo dei volumi di progetto;
- Tav. AR.10.U-D-Ar Relazione nulla osta idraulico;
- Tav. AR.10.01-D-Ar Planimetria generale di stato di fatto;
- Tav. AR.10.02-D-Ar Stato attuale – pianta piano terra;
- Tav. AR.10.05-D-Ar Stato attuale – sezioni CC – sezioni EE – sezione E1E1 – sezione GG;
- Tav. AR.10.06-D-Ar Stato attuale – prospetto sud – prospetto ovest;
- Tav. AR.10.07-D-Ar Stato attuale – prospetto nord – prospetto est;
- Tav. AR.10.15-D-Ar Planimetria generale di progetto;
- Tav. AR.10.16-D-Ar Progetto – pianta piano terra;
- Tav. AR.10.17-D-Ar Progetto – pianta piano vasca;
- Tav. AR.10.18-D-Ar Progetto – pianta piano gradinata;
- Tav. AR.10.19-D-Ar Progetto – pianta piano copertura;
- Tav. AR.10.20-D-Ar Progetto – sezioni AA – BB – CC;
- Tav. AR.10.21-D-Ar Progetto – sezioni DD;
- Tav. AR.10.22-D-Ar Progetto – sezioni FF – GG – HH;
- Tav. AR.10.23-D-Ar Progetto – prospetto sud – ovest;
- Tav. AR.10.24-D-Ar Progetto – prospetto nord – est;
- Tav. AR.10.25-D-Ar Confronto – pianta piano terra;
- Tav. AR.10.26-D-Ar Confronto – pianta piano vasca;
- Tav. AR.10.27-D-Ar Confronto – pianta piano gradinata/copertura;
- Tav. AR.10.28-D-Ar Confronto – sezioni CC – EE;
- Tav. AR.10.29-D-Ar Confronto – sezioni E1E1 – GG;
- Tav. AR.10.30-D-Ar Confronto – prospetto sud – ovest;
- Tav. AR.10.31-D-Ar Confronto – prospetto nord;
- Tav. AR.10.32-D-Ar Nulla osta idraulico – inquadramento;
- Tav. AR.10.33-D-Ar Nulla osta idraulico – raffronto – tracciato dello scarico/sezioni;
- Tav. AR.10.34-D-Ar Render lato nord e sud;
- Tav. AR.10.35-D-Ar Render lato est e ovest;
- Tav. AR.10.36-D-Ar Render dal mare;
- Tav. AR.10.37-D-Ar Dettagli pacchetti murature;
- Tav. AR.10.38-D-Ar Relazione sui criteri ambientali minimi;

Progetto Strutturale

- Tav. 01.38.01-D-ST-21.01 Relazione sulle indagini – Relazione sismica;

- Tav. 01.38.01-D-ST-21.02 Relazione sull'edificio esistente;
- Tav. 01.38.01-D-ST-21.03 Relazione sui materiali;
- Tav. 01.38.01-D-ST-21.04 Relazione di calcolo di progetto – Relazione geotecnica;
- Tav. 01.38.01-D-ST-21.05 Relazione sulle ripercussioni ex art. 6 N.d.A. PUC Genova;
- Tav. 01.38.01-D-ST-20.01 Planimetria generale fondazioni;
- Tav. 01.38.01-D-ST-20.02 Tracciamento pilastri e setti;
- Tav. 01.38.01-D-ST-20.03 Carpenteria solai piscina;
- Tav. 01.38.01-D-ST-20.04 Carpenterie edificio impianti – Locale ricreativo gestore impianto;
- Tav. 01.38.01-D-ST-20.05 Carpenterie e sezioni edificio spogliatoi;
- Tav. 01.38.01-D-ST-20.06 Planimetria copertura piscina e gradinate;
- Tav. 01.38.01-D-ST-20.07 Sezioni filo 1-3-4-5;
- Tav. 01.38.01-D-ST-20.08 Sezioni filo 6-7-8-9;
- Tav. 01.38.01-D-ST-20.09 Sezioni filo D filo I;
- Tav. 01.38.01-D-ST-20.10 Sezione filo G – Planimetria solaio solarium;
- Tav. 01.38.01-D-ST-20.11 Schemi tipo orditura fondazioni e fondo piscina;
- Tav. 01.38.01-D-ST-20.12 Schemi tipo orditura travi pilastri e setti (foglio 1);
- Tav. 01.38.01-D-ST-20.13 Schemi tipo orditura travi pilastri e setti (foglio 2);
- Tav. 01.38.01-D-ST-20.14 Schemi tipo orditura travi pilastri e setti (foglio 3);
- Tav. 01.38.01-D-ST-20.15 Dettagli costruttivi;
- Tav. 01.38.01-D-ST-20.16 Interventi struttura esistente e edificio su Piazza Villa Giusti – Dettagli;
- Tav. 01.38.01-D-ST-20.17 Pianta e sezione tipo piscina ed edifici confinanti – Analisi ripercussioni;
- Tav. 01.38.01-D-ST-20.18 Planimetria tettoia;

Progetto Impiantistico

- Tav. DIM.01 Relazione generale impianti meccanici;
- Tav. DIM.02 Relazione tecnica specialistica impianti meccanici;
- Tav. DIM.03 Calcoli preliminari impianti meccanici;
- Tav. DIM.04 Computo metrico estimativo impianti meccanici;
- Tav. DIM.05 Elenco dei prezzi unitari impianti meccanici;
- Tav. DIM.06 Analisi dei prezzi unitari impianti meccanici;
- Tav. IM.1.01 Impianto aeraulico - layout impianto - piano terra - lotti 1 e 2;

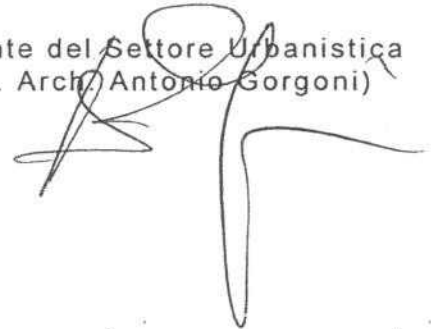
- Tav. IM.1.02 Impianto aeraulico - layout impianto - piano gradinate - lotti 1 e 2;
- Tav. IM.2.01 Impianto di adduzione idricosanitario - layout impianto - piano terra - lotti 1 e 2;
- Tav. IM.2.02 Impianto di adduzione idrica - antincendio - layout impianto - piano terra - lotti 1 e 2;
- Tav. IM.3.01 Impianto di climatizzazione - layout impianto - piano terra - lotti 1 e 2;
- Tav. IM.3.02 Impianto di climatizzazione - layout impianto - piano gradinate - lotto 2;
- Tav. IM.3.03 Impianto di climatizzazione - layout centrale termica e campo solare termico - lotti 1 e 2;
- Tav. IM.3.04 Impianto di climatizzazione - layout impianto pannelli radianti a pavimento - piano piscine – lotto 1;
- Tav. IM.3.05 Impianto di climatizzazione - schema funzionale;
- Tav. IM.4.01 Impianto di trattamento acque piscina - layout impianto - piano terra - lotto 1;
- Tav. IM.4.02 Impianto di trattamento acque piscina - layout impianto - piano gradinate - lotto 1;
- Tav. IM.4.03 Impianto di trattamento acque piscina - schema funzionale - piscina grande;
- Tav. IM.4.04 Impianto di trattamento acque piscina - schema funzionale - piscina piccola;
- Tav. IM.5.01 Impianto di scarico acque bianche e nere - layout impianto di scarico acque nere - piano terra - lotti 1 e 2;
- Tav. IM.5.02 Impianto di scarico acque bianche e nere - layout impianto di scarico acque bianche – piano copertura - lotto 1;
- Tav. IM.5.03 Impianto di scarico acque bianche e nere - layout impianto di scarico acque bianche – piano copertura - lotto 2;
- Tav. DIE.01 Relazione generale impianti elettrici;
- Tav. DIE.02 Relazione tecnica specialistica impianti elettrici;
- Tav. DIE.03 Calcoli preliminari impianti elettrici;
- Tav. DIE.04 Computo metrico estimativo impianti elettrici;
- Tav. DIE.05 Elenco dei prezzi unitari impianti elettrici;
- Tav. DIE.06 Analisi dei prezzi unitari impianti elettrici;
- Tav. IE.1.01 Distribuzione impianti elettrici e speciali, ubicazione quadri e layout utenze illuminazione, F.M, rivelazione incendi e WCH - piano terra - lotti 1 e 2;
- Tav. IE.1.02 Distribuzione impianti elettrici e speciali, ubicazione quadri e layout utenze illuminazione, F.M, rivelazione incendi e WCH - piano gradinate e prospetto nord - lotti 1 e 2;
- Tav. IE.1.03 Schema a blocchi impianto, schemi funzionali e carpenteria (quadri significativi e tipologici) - lotto 1;

- Tav. IE.1.04 Schema a blocchi impianto, schemi funzionali e carpenteria (quadri significativi e tipologici) - lotto 2;
- Tav. IE.2.01 Schema funzionale e di logica impianto di rivelazione incendi;
- Tav. IE.2.02 Schema funzionale e di logica impianto WCH;
- Tav. IE.2.03 Schema funzionale e di logica impianto di allarme.

La presente è trasmessa all'Amministrazione procedente nell'ambito della Conferenza di Servizi attivata ai sensi dell'art. dell'art. 81, comma 2, del D.P.R. n. 616/1977 così come modificato dal regolamento di attuazione approvato con il successivo D.P.R. n. 383/1994 s. m. e i., e non seguirà altro ulteriore provvedimento regionale sotto i profili che qui competono.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Settore Urbanistica
(Dott. Arch. Antonio Gorgoni)



SME\Genova 4 gennaio 2019